

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARMELLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004768/U** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte didattico-pedagogiche prendono spunto dall'analisi del contesto socio-economico del quartiere e sono focalizzate ad auspicare il successo formativo e la crescita degli stakeholder. L'ITIS "G. Armellini" è inserito nel quartiere romano di Ostiense. Un quartiere fondato nei primi del Novecento, dinamico e contraddistinto dalla presenza di siti industriali (i.e. i mercati generali di Roma). Il quartiere subisce una trasformazione socio-culturale con la chiusura dei mercati generali e con una riqualificazione dell'area mediante numerose attività commerciali, site in luoghi prima abbandonati, e lo stabilirsi a partire dal 1992 dell'Università degli studi di "Roma TRE". All'interno di questo prolifero contesto culturale, la scuola pone in essere una pluridimensionalità dell'offerta formativa e, sfruttando la vicinanza alla stazione della metropolitana Linea B- "Basilica di San Paolo" e alla stazione ferroviaria "Roma Ostiense" collega l'Istituto alle aree di Roma Urbe e provincia. L'utenza rispecchia, quindi, tale pluralità di appartenenze che deve, e viene, soddisfatta dalla molteplicità degli approcci didattici e curricolari. Gli studenti appartengono a famiglie con un background culturale eterogeneo, con una moderata presenza di studenti svantaggiati. Per tale motivo l'offerta formativa e il sostegno educativo-didattico sono volti a sollecitare il successo individuale e la formazione socio-culturale degli studenti al fine di offrire spunti di crescita intellettuale, culturale e morale che rafforzino le buone pratiche all'interno delle comunità. A tale scopo la scuola pone in essere attività curricolari ed extra-curricolari che si focalizzano nella celebrazione della memoria storica e della Shoah ma anche nell'attualizzazione di tutte le persecuzioni. Tali progetti si articolano sfruttando la centralità e la facilità dei trasporti che, inserendo l'Istituto in una posizione nevralgica, permettono di raggiungere facilmente quartieri e siti storico-archeologici di Roma Urbe e di far fruire agli alunni testimonianze reali della "memoria". La localizzazione geografica permette anche di organizzare numerose manifestazioni di carattere socio-letterario al fine di integrare i curricoli tecnici e di sensibilizzare ulteriormente gli alunni. Inoltre annualmente si partecipa a progetti organizzati da enti locali che prevedono i "viaggi della Memoria", nei siti tristemente noti per gli eccidi commessi al fine di far nascere e alimentare la Coscienza dei cittadini del domani. La formazione si concretizza anche nei progetti alla lotta contro le mafie e alla sensibilizzazione a comportamenti eticamente e legalmente corretti cosicché l'immagine dello studente formatosi nella nostra scuola possa coincidere con quella di un cittadino responsabile, attento alle necessità della società e rispettoso del prossimo. Viene quindi



perpetuata la lotta ad ogni forma di bullismo e prevaricazione, l'aggressione contro il diverso e l'altro facendo comprendere agli studenti che ognuno rappresenta una risorsa e può contribuire al miglioramento della realtà che lo circonda. Nonostante rimanga un istituto a prevalenza maschile, negli anni è aumentata la quota di ragazze frequentanti.

L'Istituto ha un'estensione di 10.024 metri quadrati, una biblioteca con 11.276 volumi, 25 laboratori, 3 palestre.

La realtà scolastica è cresciuta nel tempo e mira a soddisfare le richieste provenienti dal bacino d'utenza eterogeneo e complesso al fine di permettere ad ogni alunno la possibilità di realizzare il proprio "progetto di vita". Per questo motivo, la popolazione globale di studenti conta circa 900 unità ripartite nei bienni dei corsi diurno e serale (di orientamento didattico-pedagogico comune ma orientati in base alle specializzazioni del triennio) e negli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, Meccatronica ed Energia. Gli alunni stranieri costituiscono una risorsa pari a circa il 15% e la realtà scolastica è in costante espansione. L'azione didattica-pedagogica è volta a valorizzare tutti gli apprendimenti, sia individualizzati sia personalizzati, che rientrano nella macro-categoria dei BES, nel più totale rispetto e osservanza delle leggi 170 del 2010 e 104 del 1992 al fine ultimo di perseguire e auspicare il successo formativo di tutti gli attori coinvolti. L'interesse al contesto eterogeneo di riferimento ha fatto anche in modo che l'istituto abbia sviluppato e perorato l'inclusione di ogni studente, anche tenendo conto del contesto socio-economico, familiare e della condizione personale, in particolare per gli alunni con svantaggi socio-economici mediante l'attuazione di pratiche premiali basate sull'impegno costante e il rispetto dell'ambiente scolastico tutto. La lotta alla dispersione scolastica e ai NEET (*not (engaged) in education, employment or training*) si traduce, quando necessario, anche con la collaborazione con i percorsi per adulti di secondo livello (ex serale) presenti nell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ARMELLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02000R
Indirizzo	VIA PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA
Telefono	06121127360
Email	RMTF02000R@istruzione.it
Pec	rmtf02000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisarmellini.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 885

Plessi

PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF020506
Indirizzo	VIA PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA RM

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Approfondimento

L'istituto tecnico industriale "G.Armellini", fondato nel 1961 dal Dott. Ing. Giacinto della Cananea è stato dedicato a Giuseppe Armellini (ingegnere, matematico e astronomo romano del secolo scorso). Sin dalla data della sua fondazione, l'istituto tecnico è stato caratterizzato dalle tre specializzazioni di:

- Meccanica – in passato Meccanica Fine (o di precisione) per l'orologeria, oggi Meccanica e Meccatronica;
- Cronometria, ormai desueta;
- Elettrotecnica – oggi Elettronica e Elettrotecnica.

Solo nove anni dopo la sua fondazione, l'Istituto si ammodernava, ponendosi all'avanguardia nel campo della formazione degli alunni. E così nel 1970 è una delle prime scuole di Roma ad attivare la specializzazione di Informatica, e ad avere a cuore la formazione di tutti gli allievi grazie all'attivazione di un corso serale. Nel 1979 partecipa al primo aggiornamento dei programmi di Informatica mentre un anno dopo si aprono i percorsi di specializzazione di Meccanica (progetto Ergon) e progetto Ambra per Elettrotecnica. Dal 1985 al 1990 la scuola è



stata il polo di aggiornamento per il Piano Nazionale di Informatica che ha portato al miglioramento dell'offerta formativa, concretizzatosi nel 1991 con i progetti Abacus per Informatica e Ambra per Elettronica. Nel 1993 l'istituto è ulteriormente cresciuto, grazie all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale "F. Severi". Negli ultimi anni l'Istituto si è distinto per molteplici attività, quali i numerosi progetti europei che hanno permesso scambi culturali studenti/docenti con vari paesi europei mediante proficue e fattive cooperazioni: dal 2019 è partner nel progetto triennale "Digitalisation goes school" insieme ad altri 5 istituti dell'UE, per la formazione e lo sviluppo delle tecnologie digitali e delle competenze e-learning. Degne di nota anche le attività sportive nelle quali gli studenti dell'ITIS "G. Armellini" hanno raggiunto ottimi livelli. La collaborazione con le università ha permesso di ospitare e contribuire a formare docenti vincitori di SSIS e TFA, in merito alle attività di tirocinio degli insegnanti. Gli studenti dell'ITIS "G. Armellini" svolgono attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), prima denominata "Alternanza Scuola-lavoro" in numerose e prestigiose aziende del territorio. Nel corso degli anni tale attività si è rivelata un'opportunità per alcuni tra gli alunni più meritevoli che al termine del percorso sono stati chiamati dall'azienda con formalizzazione della relazione. La scuola si mostra attenta a promuovere anche stage in paesi europei, le certificazioni delle competenze di lingua inglese degli allievi (B1, B2, C1, secondo certificazione CEFR riconosciuta a livello internazionale) e di quelle informatiche mediante i corsi ECDL e CISCO.

Nell'Istituto le articolazioni sono le seguenti:

Elettronica ed Elettrotecnica;

Informatica e Telecomunicazioni;

Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Il primo Biennio è comune, mentre il triennio si differenzia in base all'indirizzo scelto nelle materie caratterizzanti. Per ciascuna specializzazione è stato definito un profilo delle competenze in uscita in accordo con il quadro Nazionale ed Europeo delle competenze (DPR 88 del 15 marzo 2010). La progettazione didattica viene effettuata con modelli comuni organizzati



in dipartimenti disciplinari al fine di garantire il successo formativo di ogni allievo. Sono previste, inoltre, in alcune discipline, prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle competenze disciplinari e trasversali raggiunte dagli studenti delle varie sezioni. La progettazione didattico-pedagogica si articola in due fasi: la prima effettuata per ambiti, al fine di raggiungere standard comuni di preparazione nelle singole classi, e poi calata nelle realtà dei consigli di classe, monitorata e rivista periodicamente. L'unità oraria viene organizzata considerando il pendolarismo della prevalenza degli studenti e la settimana si articola in cinque giorni settimanali che prevedono un carico diversificato tra biennio e triennio. In particolare al primo anno gli studenti affrontano due giorni settimanali da sei ore e tre da sette con due pause ricreative di venti minuti ciascuna. Dal secondo anno il carico orario è inferiore, distribuito in tre giorni da sei ore e due da sette. Buona la percezione della qualità dell'insegnamento da parte dell'utenza. La scuola, infine, con l'obiettivo di creare figure professionali qualificate e le cui competenze sono riconosciute a livello nazionale ed internazionale, organizza diversi corsi extra-curricolari, oltre a quelli sopraccitati.

L'Istituto, dal 1970, presenta i corsi serali per adulti, oggi denominati "corsi di istruzione di secondo livello", attualmente con i seguenti indirizzi:

Informatica e Telecomunicazioni: articolazione informatica;

Meccanica, mecatronica ed energia: articolazione meccanica e mecatronica, opzione tecnologie delle materie plastiche.

Sono attivi percorsi formativi personalizzati, riconoscimento dei crediti scolastici e lavorativi, formazione online.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula per conferenze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Smartboard

30

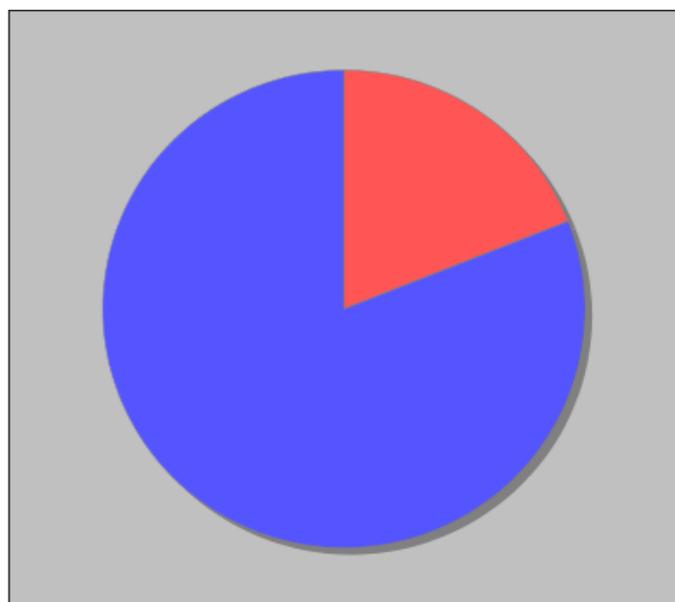


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	31

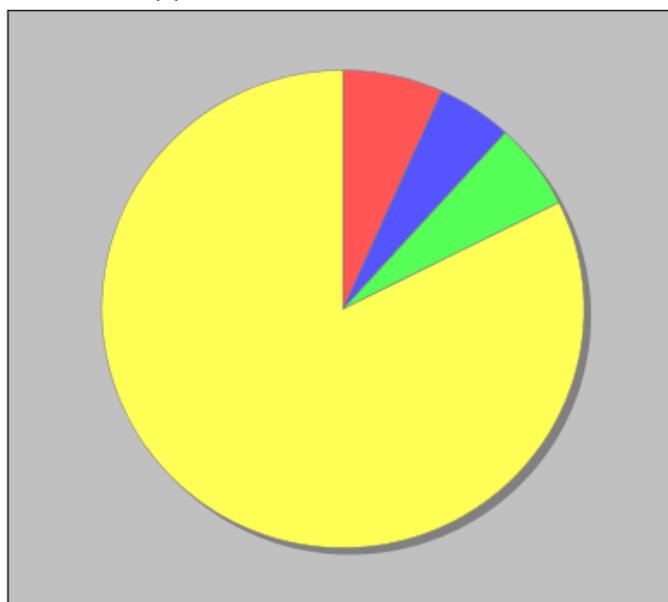
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

La popolazione docente della scuola è costituita da circa l'80% di personale di ruolo a tempo indeterminato, con oltre il 75% che permane da oltre un quinquennio nell'Istituto. Questo garantisce la stabilità e la continuità didattica e rappresenta un vantaggio educativo perché permette il consolidarsi delle buone pratiche didattiche in un'ottica diacronica e



temporale. La coesione del corpo docente, infatti, permette di stilare sempre nuovi progetti educativi nei due bienni e al quinto anno, ma anche di perfezionarne e ammodernarne di consolidati. L'espansione della scuola che, di pari passo ha comportato nuove risorse pedagogiche, favorisce e incrementa l'afflusso di nuove idee e l'arricchimento delle esperienze umane di cui gli studenti possono disporre. Inoltre, tutte le figure coinvolte nel progetto educativo conoscono profondamente le strumentazioni tecniche di cui dispongono, garantendo la loro massima fruibilità e il pieno trasferimento delle competenze.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'I.T.I.S. "G.Armellini" si propone come finalità la crescita armoniosa ed integrale della persona e lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti per il proficuo prosiegua degli studi nell'istruzione superiore universitaria, nell'Istruzione Tecnica Superiore o per l'inserimento fecondo nel mondo del lavoro in contesti nazionali ed internazionali. La mission e la vision della scuola ruotano intorno a tre pilastri: finalità dell'indirizzo prescelto, matrice cognitiva degli alunni e domanda formativa del territorio. In questa triangolazione virtuosa prende corpo la flessibilità didattica ed educativa funzionale, da un lato, alla costruzione del senso del sè e di appartenenza alla comunità educante e, dall'altro, a una cultura della valutazione e dell'autovalutazione che consenta alle allieve e agli allievi di potenziare il proprio progetto di vita mediante il conseguimento di un progressivo successo formativo. Gli indirizzi che seguono muovono dall'intento di suggerire indicazioni al Collegio dei Docenti per l'implementazione del PTOF 2022-2023 e, nell'ottica di configurare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e sicuri, di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità, di potenziare le professionalità della scuola in una dimensione progettuale proattiva. Principi ispiratori del presente atto sono la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza che devono informare ogni azione dell'istituzione scolastica quale Pubblica Amministrazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi Prime e Terze

Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono del 2% attraverso il ri-orientamento e il recupero in itinere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare le competenze in uscita a partire dai risultati delle prove INVALSI di Italiano.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che raggiunge il livello 3 e 4 e 5 di competenze in uscita a partire dalle prove di Italiano. Consolidare i livelli raggiunti nell'anno precedente per le prove di Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni



formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza , partecipazione attiva in percorsi curriculari ed extra-curriculari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di cittadinanza attiva**

Il percorso sarà costituito da tutti i progetti curricolari ed extracurricolari volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

L'elenco di tutti i progetti afferenti a questo percorso è presente nella sezione "Offerta formativa - iniziative per l'ampliamento curricolare".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promozione delle attività e progetti di cittadinanza attiva, curricolari ed extra-curricolari, inseriti nel PTOF.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettazione e implementazione di percorsi formativi proposti dai / dalle referenti di educazione civica, bullismo e cyber-bullismo, pari opportunità e identità di genere.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di una rete territoriale di sostegno con associazioni, enti privati e pubblici.

Promuovere il coinvolgimento attivo e corretto delle famiglie e delle altre figure educanti nel monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare delle studentesse e degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della dimensione Glocal del curriculum di Istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Attività prevista nel percorso: Poli-identità e differenza come valore

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Referente per il bullismo e cyberbullismo, referente per le pari opportunità ed identità di genere
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.



Attività prevista nel percorso: Implementazione del curricolo di educazione civica e riorientamento attività di PCTO legate al PECUP e progetti di vita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Municipalità

Responsabile

Referente educazione civica, Funzione Strumentale Area 4, referenti e tutor PCTO

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e delle alunne; Sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti verso gli obiettivi dell'Agenda 2030; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze in**



uscita

Implementazione di attività volte al miglioramento delle competenze di base in uscita, in particolare in Italiano e al potenziamento delle competenze di Matematica ed Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare le competenze in uscita a partire dai risultati delle prove INVALSI di Italiano.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che raggiunge il livello 3 e 4 e 5 di competenze in uscita a partire dalle prove di Italiano. Consolidare i livelli raggiunti nell'anno precedente per le prove di Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove di ingresso comuni e prove parallele in itinere di Italiano nelle classi seconde e quinte.

Potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali degli studenti.



Potenziare le attività di recupero in itinere all'interno della progettazione curriculare, sportelli didattici, corsi di recupero nelle materie con il maggior numero di insufficienze.

Prove di ingresso comuni e prove parallele in itinere di Italiano, Matematica ed Inglese nelle classi prime e terze.

Prove di ingresso comuni e prove parallele in itinere di Italiano, favorendo modalità analoghe a quelle delle prove standardizzate, nelle classi seconde e quinte.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività di tipo laboratoriale e metodologie didattiche flessibili, promuovere pratiche didattiche condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di corsi di Italiano L2.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti: da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Progressivo passaggio dalla programmazione alla progettazione (UDA).

Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Attività prevista nel percorso: Corsi di competenza linguistica funzionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.



● **Percorso n° 3: Contrasto all'abbandono scolastico**

Attività volte all'accoglienza e al ri-orientamento degli alunni del Biennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi Prime e Terze

Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono del 2% attraverso il ri-orientamento e il recupero in itinere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero in itinere all'interno della progettazione curricolare, sportelli didattici, corsi di recupero nelle materie con il maggior numero di insufficienze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività di tipo laboratoriale e metodologie didattiche flessibili, promuovere



pratiche didattiche condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di corsi di Italiano L2.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il ri-orientamento con attività del comitato accoglienza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il ri-orientamento attraverso le attività del comitato accoglienza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di una rete territoriale di sostegno con associazioni, enti privati e pubblici.

Promuovere il coinvolgimento attivo e corretto delle famiglie e delle altre figure educanti nel monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare delle studentesse e degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Corso di Italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Area 1
Risultati attesi	Ridurre il numero di abbandoni tra gli studenti stranieri; Migliorare la conoscenza basic della lingua italiana; Migliorare la socializzazione; Creare un clima relazionale accogliente.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di nuovi approcci metodologici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e delle alunne.

Attività prevista nel percorso: Implementazione della



centralità dell'allievo/a nel processo di insegnamento- apprendimento attraverso strategie inclusive

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione nell'Offerta Formativa dell'I.T.I.S. "G.Armellini" saranno auspicabilmente orientati verso i seguenti ambiti: la scuola intesa quale comunità di pratiche coprogettate e condivise, la comunicazione efficace, la cultura della progettazione e della valutazione, la costruzione/implementazione di un curriculum verticale, l'internazionalizzazione, i diversi ambienti di apprendimento e la didattica digitale in tutte le forme in cui si articola, la formazione in servizio dei docenti e la cultura di rete, le prospettive dell'integrazione e dell'inclusione, tenuto conto anche dell'introduzione del curriculum di educazione civica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si propone il potenziamento delle attività condivise di progettazione, pianificazione e realizzazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento della Rete e ottimizzazione degli strumenti digitali presenti nell'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Migrazione del Cloud e sito web;

Piano Scuola 4.0;

Rinnovo laboratori e aule didattiche.



Aspetti generali

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalla normativa vigente, dalle Raccomandazioni UE 2018, dall'Agenda ONU 2030, al fine di favorire l'agire consapevole delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, nella capacità di interagire e di confrontarsi con i cambiamenti della società e nell'acquisizione consapevole di autonomia di approcci cognitivi funzionali a un apprendimento da articolarsi lungo l'intero arco della vita. Pertanto le UDA, coprogettate e condivise nei macro e nei micro Ambiti, saranno propedeutiche all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, compiti autentici e prove di realtà centrati su esperienze calate in situazione e contesti di apprendimento cooperativo, quali autentici setting formativi. Il Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte del Nucleo Interno di Valutazione, definirà modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli apprendimenti, nel rispetto del principio costituzionalmente garantito della libertà di insegnamento e delle pari opportunità formative. I macro e micro Ambiti disciplinari avranno cura di elaborare/aggiornare griglie e rubriche di valutazione coerenti con conoscenze, abilità, attitudini e competenze, previste dalle rispettive progettazioni confluite 3 nelle programmazioni didattico-educative. La cultura della valutazione e dell'autovalutazione accompagnerà l'intero processo di insegnamento-apprendimento nelle diverse fasi:

- la valutazione formativa si focalizzerà non solo su cosa e quanto gli studenti imparano, ma anche su come essi apprendono; l'attenzione al processo di apprendimento consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione dei punti di forza e delle aree di criticità dei/le singoli/e discenti al fine di valorizzarne le talentuosità e orientarli/e al successo formativo;
- la valutazione sommativa rileverà il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e il livello conseguito di conoscenze, abilità, attitudini e competenze;
- la valutazione, tempestiva e trasparente, avrà sempre carattere orientativo e mirerà a favorire nelle studentesse e negli studenti, attraverso processi di autovalutazione, la costruzione della propria identità e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili nello studio e nella vita personale.

PRIMO BIENNIO



Nel biennio, comune a tutti gli indirizzi, viene attribuita notevole importanza all'orientamento e al contenimento della dispersione scolastica, perché si ritiene che la riduzione degli abbandoni e degli insuccessi (più frequenti proprio nei primi anni) sia uno degli obiettivi primari della scuola. Gli insegnamenti di Chimica, Fisica e Informatica vengono impartiti dal punto di vista teorico e sperimentale, utilizzando l'aula e il laboratorio. L'allievo ha così modo di acquisire durante il biennio le basi delle tre discipline che costituiscono un prerequisito irrinunciabile per affrontare i successivi corsi di specializzazione e viene inoltre messo nelle condizioni di indirizzare in modo consapevole la sua scelta per il triennio. Gli studenti possono scegliere uno degli indirizzi propedeutici che, qualora la loro scelta si confermasse corrispondente agli interessi e inclinazioni maturate nel corso del biennio, può essere confermata oppure modificata al fine di perseguire il successo formativo del singolo. Nel periodo precedente all'iscrizione al secondo biennio e quinto anno (gennaio/febbraio) vengono organizzati dei percorsi di orientamento interno a cui tutti gli studenti del secondo anno dell'ITIS Armellini possono partecipare. In questi percorsi, della durata di una settimana, gli studenti possono interagire sia con i docenti sia con gli studenti delle singole specializzazioni ponendo loro domande ed investigando in maniera approfondita il percorso triennale che li attende. Lo scopo è di garantire il successo formativo degli studenti e far in modo che essi coltivino effettivamente le loro passioni/inclinazioni al fine di costruire al meglio la loro figura come professionisti di successo.

TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

COPIA DI QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO



PRINCIPALE) ELETTRTECNICA

QO ELETTRTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETRRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO
PRINCIPALE) INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO "ARPELLINI"



RMTF020506 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI"



RMTF020506 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	4	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	5	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI" RMTF020506 TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	2	2
SCIENZA DEI MATERIALI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E PLASTURGICHE, DISEGNO E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	4	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Nel triennio scolastico 2022-2025 e, quindi anche per l'anno scolastico in corso, verrà implementato e/o parzialmente rimodulato l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, finalizzato a promuovere lo sviluppo della persona e la sua partecipazione attiva e consapevole alla vita politica, economica, sociale del presente e del futuro anche alla luce dei traguardi prefissati dall'Agenda ONU 2030. Il curricolo di istituto e le programmazioni didattiche saranno arricchiti nella finalità di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei seguenti fattori:

- trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e della corresponsabilità degli attori organizzativi afferenti ai singoli Consigli di Classe nell'insegnamento dell'Educazione civica;
- del monte ore minimo annuale di 33 ore;
- della valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica da inserire nel documento di valutazione;
- dei nuclei tematici indicati dalla suddetta Legge: 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3) cittadinanza digitale.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del secondo ciclo, definiti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - Allegato C -, provvederà a:

- integrare e/o riorientare nel curricolo verticale di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica;
- rimodulare i criteri di valutazione delle singole discipline, in modo che ricomprendano anche la valutazione dell'Educazione civica.

I Consigli di Classe, nelle fasi di progettazione e programmazione, avranno cura di implementare le scelte attraverso percorsi integrati interdisciplinari e pluridisciplinari che sviluppino competenze, abilità e conoscenze riferite ai tre suddetti nuclei avvalendosi di unità didattiche elaborate dai singoli docenti, di Unità di Apprendimento (UDA) e di moduli condivisi da più docenti.

Allegati:

[QUADRO-ORARIO-ED.-CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

ARMELLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In linea generale il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende offrire delle linee guida per un modello di scuola rispettoso del pluralismo democratico, finalizzato al successo formativo dell'alunno e d'ispirazione pedagogica nella scelta curricolare, progettuale e nel sistema di verifica e valutazione. Ciò presuppone una programmazione/progettazione educativa e didattica avente obiettivi coerenti e conseguenti, predisposta a diversi livelli, dai macro- e micro-ambiti disciplinari e dai Consigli di classe nel rispetto della libertà di insegnamento. Le "buone pratiche" didattiche si esplicano attraverso concrete e proficue modalità di condivisione, capaci di avviare il processo di ricerca-azione volto al miglioramento e accrescimento dell'offerta formativa così da renderla flessibile e modulabile con le necessità reali. Il contesto operativo di questo progetto va individuato in un sistema organizzativo inteso come comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizzando gli elementi di criticità via via rilevati come opportunità di crescita e stimoli alla ricerca di soluzioni alternative. Proprio per tale peculiarità e finalità, il documento è "aperto" e potrà essere integrato con le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

Dal punto di vista normativo il documento è conforme: a) Art.3 del DPR 275/1999; b) Art. 1, Commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge n°107 del 13/7/2015; c) Art.6 del DPR n°80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema di istruzione) d) Testo unico delle disposizioni in materia di Istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore; e) Vigente CCNLL comparto scuola.

Le scelte didattico-pedagogiche prendono spunto dall'analisi del contesto socio-economico del quartiere e sono focalizzate ad auspicare il successo formativo e la crescita degli stakeholder.



L'offerta formativa e il sostegno educativo e didattico percorrono approcci volti a sollecitare il successo individuale e la formazione socio-culturale degli studenti al fine di offrire spunti di educazione intellettuale, culturale e di cittadinanza che rafforzino le buone pratiche all'interno delle comunità. Lo scopo è quello di integrare i curricoli tecnici la preparazione al mondo del lavoro con la riflessione e l'apertura critica e consapevole alla comunità intorno e al mondo circostante. A tale scopo la scuola pone in essere diverse attività curricolari ed extra-curricolari, dalla celebrazione della memoria storica della Shoah alla sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione razziale, di genere e orientamento sessuale. La formazione si concretizza nei progetti alla lotta contro le mafie e alla sensibilizzazione verso comportamenti eticamente e legalmente corretti cosicché l'immagine dello studente formatosi nella nostra scuola possa coincidere con quella di un cittadino responsabile, attento alle necessità della società e rispettoso della comunità tutta. Particolare attenzione viene posta al contrasto di ogni forma di bullismo, cyber bullismo e di prevaricazione in osservanza alla Legge n.71 del 2017 e relativo aggiornamento del 2021, promuovendo una visione che fa della differenza un valore portante e una ricchezza.

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta da parte delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa. Per gli studenti che scelgono l'opzione "Materia Alternativa" è prevista attività di laboratorio musicale.

La formazione del triennio dell'ITIS Armellini è articolata in tre macro indirizzi. L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro



inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. Le articolazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo. La preparazione conseguita è adatta anche al proseguimento degli studi universitari in qualsiasi indirizzo, con forte predisposizione per le facoltà tecniche e in particolare all'ingegneria elettrica, dell'automazione, dell'elettronica e per l'informatica industriale.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dei percorsi PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del



settore.

L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza



attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed.Civica (art.4legge92/2020).

La seconda macrotematica dell'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e



digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel biennio propedeutico viene attribuita notevole importanza all'orientamento e al contrasto della dispersione scolastica: la riduzione degli abbandoni e degli insuccessi è proprio uno degli obiettivi del RAV d'Istituto. Gli insegnamenti di Chimica, Fisica e Informatica vengono impartiti fin dal primo anno sia sotto il profilo teorico che sperimentale, in laboratori molto ben attrezzati. L'allievo ha così modo di acquisire durante il biennio le basi delle tre discipline che costituiscono un prerequisito irrinunciabile per affrontare i successivi corsi di specializzazione e viene inoltre messo nelle condizioni di indirizzare in modo consapevole la sua scelta per il triennio. Gli studenti possono scegliere uno degli indirizzi propedeutici che, qualora la loro scelta si confermasse corrispondente agli interessi e inclinazioni maturate nel corso del biennio, può essere confermata oppure modificata al fine di perseguire il successo formativo del singolo. Nel periodo precedente all'iscrizione al secondo biennio e quinto anno (gennaio/febbraio) vengono organizzati dei percorsi di orientamento interno a cui tutti gli studenti del secondo anno dell'ITIS Armellini possono partecipare. In



questi percorsi, della durata di una settimana, gli studenti possono interagire sia con i docenti che con gli studenti delle singole specializzazioni porgendo loro domande ed investigando in maniera approfondita il percorso triennale che li aspetterà. Lo scopo è di garantire il successo formativo degli studenti e far in modo che essi coltivino effettivamente le loro attitudini e i loro interessi al fine di costruire al meglio il personale percorso di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono acquisite mediante l'attuazione e lo sviluppo dei progetti disciplinari e con il consolidarsi ed esprimersi delle buone pratiche che già avvengono all'interno dell'istituto tra i progetti di formazione e perfezionamento delle competenze. Diversi i progetti di ispirazione trasversale: dalla sperimentazione delle UDA e dei compiti di realtà nella didattica, le attività di educazione civica, le attività di orientamento interno e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza è uno degli obiettivi del RAV di istituto e quindi una delle finalità del piano di miglioramento. Numerose le attività curricolari ed extracurricolari che disegnano questo percorso formativo.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza è tradotta nei seguenti termini:

- **IMPARARE AD APPRENDERE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azioni e verificando i risultati raggiunti;



- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **RAPPRESENTARE** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **COLLABORARE e PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problemi, contenuti e metodi delle diverse discipline.;
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Particolare attenzione sarà



posta nel rapporto con il territorio per potenziare le strategie vincenti che permetteranno la sconfitta della dispersione e dell'abbandono scolastico, priorità dell'Istituto. Pertanto i Consigli di Classe, sulla base dei criteri stabiliti nei vari ambiti disciplinari, degli obiettivi propri delle singole discipline e dei livelli minimi identificati nelle varie materie, provvederanno alla programmazione didattica annuale in funzione dell'ottenimento degli obiettivi generali, adattandola in itinere alle particolari situazioni ed esigenze delle classi. Gli obiettivi specifici delle singole discipline vengono indicati dagli ambiti con l'esplicitazione delle abilità ritenute indispensabili per un esito corretto del biennio iniziale.

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione "Organizzazione".

Piano di recupero e potenziamento

Attività di recupero carenze durante l'anno scolastico :

Sportelli di recupero per tutta la durata dell'anno da **gennaio a maggio**

biennio	Disciplina	Num sportelli
	Italiano	1
	Matematica	1
	Inglese	1
	Fisica	1



triennio	Italiano	1
	Matematica	1
	Inglese	1
	A042	1
	A041	2
	A040	1

Attività di recupero carenze fine anno scolastico:

Corsi di recupero

	Num corsi	num. ore
Biennio		
Matematica	2	14
Inglese	1	14
Materia 1	1	14



Materia 2	1	14
-----------	---	----

Triennio comune		
Matematica	2	14
Inglese	1	14
Materia 1	1	14

Triennio materie tecniche		
Discipline di indirizzo	5	14

L'attivazione di quali corsi avviare per il Triennio viene valutata dal Collegio dei Docenti in funzione dell'analisi statistica dell'esito degli scrutini.

Attività di potenziamento durante l'anno scolastico:

Corsi per le eccellenze (es. preparazione di gare in discipline/ambiti specifici)



	num. corsi	ore
Eccellenze	2	10

Approfondimento

Percorsi di istruzione di secondo livello (ex SERALI)

INDIRIZZI:

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: articolazione INFORMATICA
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: articolazione MECCANICA E MECCATRONICA, opzione Tecnologie delle materie plastiche

Percorsi formativi personalizzati

Riconoscimento crediti scolastici e lavorativi

Formazione on-line

I corsi serali dell'ITIS Armellini sono stati attivati fin dal 1970 e dal 1996 è attiva la sperimentazione "Sirio". Con questo progetto si cerca di promuovere un tipo di istruzione volto ad offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi interrotti, a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, nell'Istituto è stata attivata la riforma dei corsi serali (D.P.R. n.263/2012 e linee guida emanate ai sensi dell'art.11, comma 10) che prevede la trasformazione del Progetto Sirio in **Percorsi di Istruzione di Secondo Livello**, suddivisi in tre periodi didattici:

- Primo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione



al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);

- Secondo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);
- Terzo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).

I percorsi di secondo livello si rivolgono ai giovani che vogliono affrontare o completare l'iter di scuola superiore e agli adulti inseriti in un ambito lavorativo che vogliono ripensare e arricchire la propria professionalità in percorsi formativi qualificati.

Per venire incontro alle esigenze dell'utenza proponiamo un percorso formativo impostato sulla flessibilità e sul riconoscimento delle capacità personali e si differenzia dai corsi serali tradizionali per:

riduzione dell'orario settimanale di lezione: il corso di perito informatico prevedono 23 ore distribuite su cinque giorni in modo da lasciare il sabato libero;

predisposizione piani di studio personalizzati;

riconoscimento di crediti formativi delle classi già frequentate anche in altri tipi di istituti (per esempio, chi ha ottenuto la promozione alla classe terza in un altro corso di studio potrà iscriversi direttamente a tale classe);



riconoscimento di crediti formali e non formali relativi a studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti o ad esperienze maturate in ambito lavorativo o a studi personali coerenti con l'indirizzo di studio;

integrazione di competenze in genere separate, come quelle relative alla cultura generale ed alla formazione professionale;

introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;

tutoring: un docente sarà a disposizione degli studenti per aiutarli nella personalizzazione del percorso.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CORSO SICUREZZA

Corso di formazione su Materia di sicurezza nei posti di lavoro (L.81/2008) + test, rivolto alle classi Terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e consegna ATTESTATO



G4GRETA (Girls for GREen Technology Applications)

Rivolto a studentesse del terzo e quarto anno di tutti gli indirizzi per orientare un maggior numero di ragazze ad intraprendere studi in ICT.

Obiettivo del progetto: Mostrare come le tecnologie informatiche possano essere di supporto alla sostenibilità ambientale.

Competenze acquisite: Introduzione ai principi del coding, al problem solving, e all'uso di tecnologie per l'ambiente.

Competenze trasversali: teambuilding, capacità di collaborare e competere, parlare in pubblico, rispettare scadenze, social networking.

Articolazione: 9 incontri in presenza di circa 3 ore in varie aule dell'Università La Sapienza, sviluppo di un progetto in team sulle tematiche affrontate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.

● “Girls CodeUp” di Codemotion

Girls CodeUp è un progetto di Codemotion srl in collaborazione con AXA.

E' rivolto a studentesse dal terzo al quinto anno di tutti gli indirizzi.

Obiettivo del progetto: coinvolgere le studentesse in un percorso formativo che le stimoli a valutare un futuro di studi e professionale nell'ambito delle materie STEAM e dello sviluppo software.

Articolazione: 8 lezioni da 1 ora e mezza in remoto sui temi: Coding, Data Analysis & Transformation, Intelligenza Artificiale e realtà immersive 3D.

Produzione di prototipi software, applicazioni su dataset, ideazione di servizi e idee originali sui temi della salute, del benessere e della prevenzione attraverso l'uso consapevole dei dati e delle tecnologie innovative apprese durante la formazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.

● B Corp School di InVento Lab

B Corp School è un percorso di imprenditorialità sostenibile rivolto agli studenti delle scuole secondarie attraverso cui gli studenti sono guidati nella creazione di una vera e propria B Startup su ispirazione del modello di aziende B Corp.

Gli studenti sono accompagnati nella progettazione e/o realizzazione di un prodotto o servizio innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale.

Ogni impresa B Corp può adottare le scuole del proprio territorio e lanciare la propria "B Corp Challenge": una sfida nata da un'esigenza o problematica reale della B Corp a cui la classe risponde con la propria idea progettuale. Le B Corp affiancano le scuole coinvolte nel programma, supportando i team di studenti, portando in classe il proprio know-how e condividendo il proprio modello d'impresa. Alla fine del percorso tutti i team delle startup create durante l'anno scolastico partecipano all'evento finale, la Changemaker Competition.

B Corp School fa parte del Piano RiGenerazione Schola del MIUR ed è stato premiato da Regione Lombardia come progetto di eccellenza del territorio sull'educazione ambientale. Inoltre, InVento Lab è stato insignito del riconoscimento "Best Collaborator 2020" di B Lab Europa per il progetto B Corp School.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● EDUCAZIONE AL SALVAMENTO E ALLA PREVENZIONE

Percorsi di educazione al soccorso (conoscenze legate alla sicurezza nello sport e all'ambito dell'ecosistema marino);
Educazione ambientale;
Educazione stradale;



Sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della salvaguardia del paesaggio, della persona e dell'educazione alla salute.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione;

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Attività di volontariato presso la Caritas e la Comunità di S.Egidio rivolto alle classi quarte di tutti gli indirizzi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● STAGE PRESSO OFFICINE MECCANICHE

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al mondo della manutenzione di autoveicoli, rendendoli più consapevoli delle operazioni di ispezione, manutenzione e rilavorazione legate al mondo automobilistico. L'Istituto collabora con le seguenti officine:

AUTOSERVICE BRAVETTA OFFICINA MARCHETTI OFFICINA EMCAR SERVICE Officina Gamboni MotorSport Officina Citroen Gerardi Emanuele Officina Professional Auto Officina Mondo Smart



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA - LAZIO INNOVA

Il Programma Startupper School Academy promuove la cultura imprenditoriale, stimolando la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.

Si compone di alcune azioni progettate dagli Spazi Attivi di Lazio Innova in collaborazione con la rete dei FabLab Lazio e con i partner strategici, associati all'ecosistema degli Spazi Attivi, che operano nel



settore dell'educazione, della formazione imprenditoriale e che sono attivi nelle azioni di diffusione di nuove tecnologie. Alcuni dei moduli proposti sono l'autovalutazione degli skill imprenditoriali, le tecniche di presentazione efficace, la modellazione 3D con Fusion 360. E' prevista anche la possibilità di aderire al Laboratorio d'Impresa attraverso la partecipazione ad una competizione regionale per la realizzazione di un progetto o prodotto d'impresa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● ORIENTAMENTO IN USCITA



Attività di orientamento in uscita allo scopo di fornire indicazioni per la ricerca di percorsi universitari in Italia e all'estero, percorsi post diploma, ingresso nel mondo del lavoro.

Percorsi attivi:

- Partecipazione al "Salone dello Studente" presso la Fiera di Roma;
- Giornate di Orientamento presso l'Università Roma 3;
- Incontri con orientatori dell'ente "Informagiovani" di Roma;

- Incontri online di 2h promossi di AssOrienta su "Orientamento alle facoltà universitarie", "Orientamento alle carriere in divisa".

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico e privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● PROGETTO ACCENTURE



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LUMSA: Fiction, reti sociali e grafi

Il progetto intende avviare gli studenti alla conoscenza dei grafi mediante una loro applicazione all'analisi delle fiction televisive.

Il progetto è costituito da un mix di lezioni frontali presso una delle sedi dell'Università LUMSA, attività autonome per la ricerca dei dati, esercitazioni in aula con uso di software specifico, presentazione finale dei risultati.

Il progetto prevede lo svolgimento da parte degli studenti di un'applicazione delle tecniche apprese ad una fiction scelta dagli studenti stessi.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del lavoro svolto dagli alunni da parte del tutor esterno.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● PROGETTO LAZIO INNOVA

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale con l'azienda Almaviva

Partecipazione al Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale indetto dal MIUR con il patrocinio di Anitec-Assinform, con l'azienda partner Almaviva.

Il progetto è inserito nell'iniziativa "Repubblica Digitale", promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha l'obiettivo di accompagnare il processo di trasformazione digitale con una serie di azioni di inclusione finalizzate ad abbattere ogni forma di divario digitale di carattere culturale.

L'ITIS Armellini in collaborazione con l'azienda Almaviva partecipa ogni anno al concorso presentando un progetto innovativo in ambito digitale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere studenti e insegnanti in un'azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Azienda Almaviva e Anitec-Assinform (associazione italiana delle tecnologie dell'informazione)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● **PROGETTO ELIS: Sistema Scuola Impresa con OPEN FIBER**

Progetto di Orientamento che nasce con l'obiettivo di sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando agli studenti l'opportunità di orientarsi ai mestieri del futuro attraverso uno scambio con professionisti d'azienda nominate Role Model, da poter realizzare sia in modalità Online sia in Presenza.



Le attività previste per l'a.s. 2022-23, sono:

Le attività previste per l'a.s. 2022-23, sono:

Orientation Events con l'obiettivo di presentare agli studenti le attività del progetto con focus su nuovi scenari, trend lavorativi, mestieri e competenze del futuro;

Inspirational Talks presso la scuola o in modalità Online (ca.1h) a cura delle Role Model aziendali con l'obiettivo di mettere a fattor comune la propria esperienza e dare l'ispirazione, la motivazione e l'esempio di cui gli studenti hanno bisogno per realizzare al meglio il loro potenziale;

Inspirational Talks LAB-Design Thinking presso la scuola o in modalità Online (ca.2h) a cura delle Role Model aziendali con l'obiettivo di far sviluppare ai giovani un'idea progettuale, creativa e innovativa rispondendo ad una sfida lanciata dalle Role Model;

Inspirational Talks presso le sedi aziendali o in modalità Online a cura delle Role Model con l'obiettivo di mostrare ai giovani il lavoro agito, gli «attrezzi» del mestiere e le diverse professionalità presenti in Azienda.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione

● PROGETTO EUROMA2

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· .

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





SEMINARI UNILAB Tor Vergata - "Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica"

Ciclo di seminari di orientamento proposti dalla Macro Area "Ingegneria" dell'Università di Tor Vergata che mira a fornire agli studenti **conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico**. Coinvolge docenti della **Macroarea di Ingegneria** che condivideranno le loro conoscenze ed esperienze con **studenti** e **studentesse** delle **scuole secondarie di secondo grado**. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere i seminari di proprio interesse a cui parteciperanno da remoto. I temi vanno dall' **efficienza energetica** all' **architettura** , dall' **informatica** all' **elettronica** , con particolare attenzione all'interconnessione tra i vari rami dell' **ingegneria** e della **scienza** .

Le attività si svolgeranno online e in presenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione sottoposto dall'Università.

● **ENGIE: MECCANICI TERMICI**

Gli studenti e le studentesse verranno coinvolti in una serie di attività a carattere teorico e pratico.

Le attività sono mirate a:

fornire la visione di una realtà produttiva volta all'efficienza energetica;

partecipare alla fase di erogazione dei processi produttivi sperimentando il ruolo (tecnico manutentore) e le attività reali come indicato dal tutor;

collaborare per prendere visione o lavorare fattivamente al monitoraggio delle performance energetiche di impianti o strutture produttive;

consentire la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite durante le fasi del percorso formativo in contesto lavorativo-aziendale;

svolgere le attività indicate dal tutor nel rispetto delle norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro secondo i principi della organizzazione del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Univeristà Roma Tre - project: gaming

Il progetto prevede 10 ore di attività frontale presso il dipartimento di ingegneria dell'Università Roma Tre a cui si aggiungono 20 ore di attività di gruppo in cui gli studenti dovranno applicare quanto appreso.

Il progetto illustrerà il background storico-artistico, le tecniche scientifiche e le tecnologie che confluiscono nella realizzazione di un videogioco. Tramite il progetto, che consiste nella realizzazione di un prototipo di videogioco, si approfondiranno tematiche relative, ma non limitate, a:

computer graphics (meshing, texturing, illuminazione, ...)

teoria del colore (percezione, scelta della palette, ...)

teoria dell'animazione (principi di animazione, keyframe animation, ...)

game engines (e.g., Unreal Engine, Unity, ...).



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del progetto gli studenti e le studentesse, divisi in gruppo, presenteranno un progetto a conclusione delle attività.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Stage presso M&C Management & Consulting

Stage presso l'azienda di 30 ore ad alunno per 6 ore a settimana.

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al contesto lavorativo in ambito Information Technology.

Ogni alunno sarà inserito nel contesto produttivo aziendale, affiancherà i gruppi di lavoro composti da tecnici specializzati nei vari ambiti tecnologici:



Ambito Infrastrutturale, Ambito Applicativo, Ambito Cyber Security, Ambito Monitoraggio Infrastrutturale e Applicativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Stage presso Wakala

Stage presso l'azienda di 60 ore.

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al contesto lavorativo in ambito Information & Communication Technology.



Ogni alunno sarà inserito nel contesto produttivo aziendale, affiancherà i gruppi di lavoro composti da tecnici specializzati per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni Web e per Mobile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Orientamento Next Generation – Roma Tre e Sapienza



Progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Il progetto prevede corsi di orientamento da realizzarsi nel periodo 2022-2026.

Per questo anno scolastico il corso di 15 ore totali sarà tenuto dagli orientatori dell'Università degli Studi Roma Tre e della Sapienza per 5 giorni consecutivi in presenza presso il nostro Istituto.

Gli obiettivi del progetto sono:

Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale;

Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale;

Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;

Costruire un proprio progetto formativo e professionale;

Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale



Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione

● STAGE IN AZIENDE SETTORE ELETTRICO

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al mondo della progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e di sicurezza sia in ambito civile che industriale. Ogni alunno sarà inserito nel contesto produttivo aziendale e affiancherà i gruppi di lavoro composti da tecnici specializzati.

L'Istituto collabora con le seguenti aziende:

GE.NI.AL Electric

Delicato Ascensori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Stage presso JLT Italia - Whisper System

L'azienda opera nel settore del noleggio e vendita apparecchiature radio impiegate in vari settori come il turismo, lo sport, il business, la didattica.

Ogni alunno sarà inserito nel contesto produttivo aziendale e affiancherà i gruppi di lavoro composti da tecnici specializzati per effettuare test su dispositivi guasti, eventuale riparazione e collaudo di funzionamento dopo l'intervento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Una scuola per sentirsi a casa - WeSchool con IKEA

Percorso didattico di WeSchool e IKEA che coinvolge le classi IV e V delle scuole secondarie di II grado in una sfida unica: progettare insieme una scuola più inclusiva e accogliente per tutti.

L'obiettivo è rafforzare l'autoconsapevolezza dei ragazzi, aiutarli a valorizzare il proprio talento e allenare le proprie competenze trasversali, come collaborazione e comunicazione inclusiva e di impatto.

In percorso prevede:

attività collaborative e partecipative da svolgere in classe;

tre incontri live durante i quali gli ambassador IKEA raccontano la propria esperienza professionale e preparano le classi alla sfida finale;

presentazione del progetto finale: divisi a squadre, gli studenti individuano una carenza della propria scuola e progettano, seguendo il metodo del design thinking, un piccolo intervento per renderla più confortevole e inclusiva.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- WeSchool e IKEA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Presentazione del progetto finale;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Affiancamento docenti per Orientamento in Entrata

Gli studenti affiancano i docenti nelle seguenti attività rivolte a studenti e famiglie di studenti di scuola secondaria di primo grado:

open day presso il nostro Istituto;

giornate di orientamento presso il centro commerciale Euroma2;

eventi di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione

● Netgroup

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al contesto lavorativo in ambito Information & Communication Technology e prevede nell'anno scolastico le seguenti attività:

Incontri di Orientamento in uscita con gli studenti del quarto e quinto anno;

Webinar/ Ciclo di Seminari su temi attuali di interesse in ambito IT;

Stage presso l'azienda.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uno di noi – Assistenza specialistica

Supporto didattico agli alunni con disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curriculari ed



extra-curricolari.

Risultati attesi

Miglioramento nel livello di autonomia sociale, personale ed organizzativa; Stimolare competenze comunicative, empatiche e relazionali nel gruppo dei pari; Implementare la comunicazione e la socializzazione nel gruppo classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IMUN (Italian Model of the United Nations)

Simulazione in cui ogni studente rappresenta un Paese ONU e dibatte di temi di politica internazionale, in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

Saper lavorare in team, con studenti provenienti da diverse nazioni europee – team work; Competenza multilinguistica; Competenze personali, sociali, e capacità di “Imparare ad imparare”; Competenze imprenditoriali; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula per conferenze

● Come si crea un Museo degli strumenti di fisica e laboratorio di ottica

Catalogazione di strumenti presenti nel laboratorio di Fisica, creazione di una scheda descrittiva per ogni strumento, da caricare in uno spazio virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

da compilare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica



● ATTIVITA' MOTORIE SPORTIVE E DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Partecipazione degli studenti a tornei e competizioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi



Sviluppare una cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Corsi di lingua Inglese per le certificazioni linguistiche

Corsi di lingua inglese per il potenziamento delle competenze nella lingua L2 e per la preparazione alle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare le competenze in uscita a partire dai risultati delle prove INVALSI di



Italiano.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che raggiunge il livello 3 e 4 e 5 di competenze in uscita a partire dalle prove di Italiano. Consolidare i livelli raggiunti nell'anno precedente per le prove di Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità (in base al livello A2 /B1/B2 del corso frequentato): - di comprendere la lingua straniera all'ascolto (listening skill); - nell'espressione orale e perfezionamento della fluency ed accuracy linguistiche (speaking skill); - di lettura, nel confronto con testi diversi e con diversi registri (reading skill); - di scrittura nel redigere diversi testi, di diverso registro (writing skill).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La crisi climatica

Il progetto mira a diffondere consapevolezza sul tema della catastrofe climatica, proponendo temi inerenti alle discipline curricolari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

Educazione al pensiero sistemico (società, ambiente, economia); Implementazione degli Obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● Dall'idea al progetto (corso di disegno CAD 3D)

Esecuzione di disegni con l'utilizzo del software AutoCad in modalità 2D e 3D (modellazione solida), progettazione di particolari meccanici singoli ed assiemi e norme sulle tolleranze di accoppiamento, conversione dei file cad (.DWG) in formato STL compatibili con la stampante 3D per l'esecuzione reale dei modelli progettati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza , partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

- Progettazione di semplici dispositivi meccanici; - Quotature dei pezzi pronti per essere eseguiti in officina o nei laboratori tecnici; - Conversione dei files in formato idoneo essere esportati e stampati con la stampante 3D.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Gestione LABORATORIO TEST CENTER –AICA

Servizio di vendita SKILL-CARD; Servizio erogazioni ESAMI in sede; Gestione amministrativa Certificazioni informatiche ICDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica nelle classi Prime e Terze

Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono del 2% attraverso il ri-orientamento e il recupero in itinere.

Risultati attesi

Conseguimento di uno o più moduli del certificato informatico ICDL, riconosciuto a livello internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica



● RETAKE SCUOLE - La cura condivisa dei beni comuni

Il progetto Retake Scuole si propone di offrire un'occasione di riflessione e di cittadinanza attiva relativamente a tre aspetti del vivere associato, ecumene, agorà, téchne: 1. (ecumene) l'interazione con l'ambiente e il territorio, come casa comune da conoscere, abitare, trasformare e preservare, con consapevolezza e responsabilità, in collaborazione con la comunità territoriale (terzo settore, amministrazione locale, enti e istituzioni); 2. (agorà) la conoscenza della storia e dei principi della nostra Costituzione, in rapporto con le istituzioni locali, nazionali e le organizzazioni sovranazionali (EU, ONU); 3. (téchne) la consapevolezza delle implicazioni etiche, sociali, politiche e ambientali del progresso tecnologico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curriculari ed



extra-curricolari.

Risultati attesi

- Educazione al pensiero sistemico (società, ambiente, economia, tecnologia); - Implementazione degli Obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; - Esperienza diretta di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

Approfondimento

In questo progetto sono coinvolti anche figure esterne all'Istituto, in particolare i volontari dell'associazione "Retake" e dei rappresentanti del Municipio VIII.

● Giornate di donazione sangue

In collaborazione con AD SPEM (Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici), Ospedale San Camillo Forlanini saranno organizzate due giornate per la donazione di sangue, rivolte agli alunni maggiorenni delle classi quinte, al personale docente e non docente dell'Istituto. Ogni donazione è preceduta da un incontro informativo di 1 ore per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

Favorire i percorsi di educazione alla salute e cittadinanza attiva; Attivare un'offerta extra curricolare volta a formare cittadini responsabili e competenti in grado di muoversi e rispettare la società del futuro; comprendere come la prevenzione passi attraverso comportamenti relazionali e sessuali responsabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula per conferenze

● Progetto scuole ANLAIDS LAZIO

Campagna di informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS/IST per la promozione dei comportamenti non a rischio e per una sessualità consapevole, rivolta alle classi terze dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.



Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sulle IST, con particolare focus sull'infezione da Hiv; Censire quali conoscenze hanno i giovani sull'infezione da Hiv e sulle modalità di trasmissione e prevenzione; Promuovere la prevenzione, la consapevolezza dei rischi e l'accesso ai test.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● Progetto Agedo

Discussione e testimonianze sul tema della discriminazione di genere ed orientamento sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza , partecipazione attiva in percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza degli alunni e delle alunne sui temi di discriminazione;
Elaborazione e produzione di una testimonianza per la scuola (manifesto, video ecc).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● **Cisco Academy**



Corsi gratuiti forniti in e-learning, riguardanti l'introduzione alle reti, le nuove tecnologie, la cybersecurity, l'imprenditorialità, l'IoT, Linux e i linguaggi di programmazione quali Python, Javascript e C++.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Corso IT-Essentials: competenze tecniche di base nei ruoli di supporto necessarie per soddisfare la crescente domanda di professionalità nel settore delle telecomunicazioni (TLC); fornisce le basi per conseguire la certificazione Eucip-ITAdministrator/CompTia+. Corso CCNA1: costruzione di semplici reti LAN, esecuzione della configurazione di base di routers e switches, □ implementazione di schemi di indirizzamento IP. Corso CCNA2: configurazione e risoluzione di problemi di rete, identificazione e mitigazione di minacce alla sicurezza di reti LAN, nonché per la configurazione di wireless LAN sicure. Corso CCNA3: configurazione e risoluzione di problemi su reti aziendali, riconoscimento e mitigazione di attacchi di cybersecurity ed utilizzo di applicazioni di network management. Il corso IoT Fundamentals - Connecting thing: competenze da Global Problem Solver, ovvero capacità di ideare, progettare, prototipare e presentare una soluzione IoT per un'esigenza aziendale o sociale identificata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Bullistop - uniti facciamo la differenza

Sensibilizzazione degli studenti sul fenomeno del bullismo, promozione di comportamenti responsabili atti a contrastare atti di prevaricazione, esclusione e violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.



Traguardo

Accrescimento della consapevolezza , partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sul fenomeno del bullismo, promozione di comportamenti responsabili atti a contrastare atti di prevaricazione, esclusione e violenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● Save Lazio- sport abuse violence elimination

Campagna finanziata dalla regione Lazio per sensibilizzare sul tema delle molestie e degli abusi di genere nel mondo dello sport. Le atlete di Assist illustrano le varie forme di violenza di genere nello sport e le realtà a cui rivolgersi per chiedere o consigliare supporto e assistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza delle dinamiche di violenza ed abuso nel mondo dello sport.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● Erasmus+ Call 2021-2027 Mobilità KA122

Realizzazione di progetti di scambi in Europa per docenti, studenti e staff scolastico nei paesi dell'U.E. Le mobilità sono di breve durata e i docenti potranno svolgere attività come Job Shadowing, insegnare o frequentare corsi di aggiornamento o perfezionamento. Gli studenti potranno partecipare in gruppo o individualmente a brevi mobilità. I principi di base di queste mobilità sono l'inclusione, la dimensione digitale e la sostenibilità ambientale. Al rientro i partecipanti sono chiamati a divulgare e disseminare le loro esperienze. Le partecipazioni vengono riconosciute come aggiornamento professionale per i docenti e i collaboratori scolastici e per gli studenti come ore di PCTO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi



Sviluppo di competenze: linguistiche, digitali, trasversali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula per conferenze
------	---------------------

● A scuola di tifo

Progetto di Roma Capitale, promosso da AD Roma in collaborazione con SS Lazio per sensibilizzare i giovani al tema del rispetto verso i compagni, le regole e gli avversari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza , partecipazione attiva in percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Risultati attesi

Potenziamento competenze di cittadinanza attiva; Prevenzione di forme di violenza e prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze



● Sportello di ascolto 2022/23

Servizio dedicato alle studentesse e agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente che si declina come uno spazio di orientamento, informazione e sostegno. Opera in sinergia con la scuola ed i servizi presenti sul territorio in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo



Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curricolari ed extra-curricolari.

Risultati attesi

Supportare alunni, famiglie e docenti in momenti di difficoltà; affrontare e gestire dinamiche di particolare difficoltà, come ad esempio il bullismo, nel gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORA - dOpo la matuRitàcosA farò?

Il progetto è realizzato attraverso il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, con Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - e con Obiettivo specifico "Priorità "Giovani": promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione alla cittadinanza e progetto di vita: educare alle emozioni, alle relazioni formative, alla cura, prevenire comportamenti borderline, promuovere comportamenti responsabili contro le discriminazioni.

Traguardo

Accrescimento della consapevolezza, partecipazione attiva in percorsi curriculari ed extra-curriculari.

Risultati attesi

Migliorare e potenziare il generale processo di autovalutazione di ciascun allievo/a indipendentemente dall'anno scolastico di frequenza, (classi 3°, 4° e 5°); Potenziare le skillslife a vantaggio di una migliore capacità progettuale di vita e di autoanalisi di capacità ed attitudini per ben proiettarsi nel mondo del lavoro e delle professioni post diploma; Fornire supporto informativo e tecnico specialistico a vantaggio di scelte attuali e dell'immediato futuro al fine di favorire scelte consapevoli di carriera post diploma (lavorative / professionali/formative etc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

Aula per conferenze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La crisi climatica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Inserimento innovativo dello sviluppo sostenibile nella chiave pensata dalle Nazioni Unite nell'insegnamento scolastico dell'EDUCAZIONE CIVICA;

Educazione al pensiero sistemico (società, ambiente, economia);

Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Implementazione degli Obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di "Fridays For Future" mira a diffondere consapevolezza sul tema della catastrofe



climatica «in maniera prevalentemente divulgativa, approfondendo di volta in volta questioni più

specifiche nella misura concordata con gli insegnanti».

Verranno proposti temi inerenti a tutte le discipline. Alcuni esempi: l'effetto delle mobilitazioni per

il clima sulle scelte politiche; migrazioni climatiche e impatto della crisi climatica sui diritti (diritto,

storia); origine del cambiamento climatico nella storia e responsabilità dei singoli Paesi (storia);

conseguenze della crisi climatica su società umana, biodiversità ed ecosistemi (fisica, scienze,

storia, geografia); trattati e conferenze sul clima e prospettive di breve e lungo termine (storia);

paesi e popolazioni più vulnerabili (storia, geografia); energia: come viene prodotta l'energia che

utilizziamo, fonti rinnovabili e fonti fossili, accumuli, l'idrogeno (fisica, scienze); trasporti, impatto

di aerei e navi, transizione verso il trasporto pubblico, auto elettrica, bici e mobilità dolce (fisica,

educazione fisica, diritto/economia); giornalismo come strumento di comunicazione della crisi

climatica; climate fiction e altre opere letterarie ispirate dalla crisi climatica (italiano, inglese);

legame tra sistema economico e crisi climatica (italiano, scienze della terra, biologia,

diritto/economia, matematica); impatto della crisi climatica sui beni culturali (diritto).

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● RETAKE SCUOLE - La cura condivisa dei beni comuni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educazione al pensiero sistemico (società, ambiente, economia, tecnologia);
- Implementazione degli Obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Esperienza diretta di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto Retake Scuole si propone di offrire un'occasione di riflessione e di cittadinanza attiva

relativamente a tre aspetti del vivere associato, ecumene, agorà, téchne:

1. (ecumene) l'interazione con l'ambiente e il territorio, come casa comune da conoscere, abitare,

trasformare e preservare, con consapevolezza e responsabilità, in collaborazione con la comunità

territoriale (terzo settore, amministrazione locale, enti e istituzioni);

2. (agorà) la conoscenza della storia e dei principi della nostra Costituzione, in rapporto con le

istituzioni locali, nazionali e le organizzazioni sovranazionali (EU, ONU);

3. (téchne) la consapevolezza delle implicazioni etiche, sociali, politiche e ambientali del progresso

tecnologico e scientifico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Riprendiamoci gli spazi e teniamoli puliti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Avere lo spazio intorno all'istituto pulito, coinvolgere le istituzioni di quartiere e le persone ad adoperarsi a mantenere gli spazi curati, con la possibilità di far crescere piante e fiori;

Consapevolezza del piacere a stare in ambienti curati dove poter svolgere i propri interessi all'aria aperta;

Costanza nel mantenimento del progetto negli anni a venire.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Formazione delle classi che devono prendere parte al progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- (circoscrizione, altre scuole,



associazioni come legambiente.

Tempistica

da effettuarsi ciclicamente sempre con 4 e 5 classi, una volta ogni 15 giorni nell'ultima ora di lezione variando il giorno di cadenza del lavoro.

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- municipio di appartenenza

● Pennellate di colore all'Armellini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rendere la struttura più vivibile e accogliente, in modo tale da migliorare l'umore delle persone che lo vivono ogni giorno invece di abbandonare il posto a se stesso. Dare allegria attraverso il colore alla struttura esterna con dei Murale e gli interni, di tutti gli spazi comuni, corridoi, scale..

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Formazione delle classi che devono prendere parte al progetto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
 - enti esterni (gemellaggio con un liceo artistico)

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- municipio di appartenenza



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della Rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Amministrazione scolastica digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: progetti PCTO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: piattaforma G-Suite per didattica digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ARMELLINI - RMTF02000R

PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI" - RMTF020506

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del DPR 122/2019, l'art.2 recita:

“La valutazione è:

- espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale;
- nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni”.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, all'art. 2, prescrive che “lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa come uno strumento fornito allo studente per ottimizzare la sua formazione. Per la verifica sono utilizzati vari strumenti (prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni tecniche, ecc.) mirati a valutare l'apprendimento degli allievi. Ogni docente individua un congruo numero di verifiche e ne informa genitori e alunni. Nel piano delle attività didattiche il docente deve anche indicare gli obiettivi di successo formativo previsti. All'atto di ogni verifica programmata il docente esplicita agli allievi obiettivi, contenuti e soglia di accettabilità. I risultati delle verifiche scritte sono comunicati agli alunni al massimo entro 15 giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte e la griglia di valutazione usata, il voto e la sua motivazione, possono essere visionate dalle famiglie a loro richiesta. Anche dopo la verifica orale il docente comunica all'allievo il voto ed i relativi criteri di valutazione che lo hanno determinato. Il Consiglio di classe di fine anno, sulla base degli elementi di



giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri:

- 1) raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, indispensabili per il passaggio alla classe successiva;
- 2) possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'anno scolastico successivo;
- 3) frequenza alle lezioni e partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della scuola. I livelli di profitto, con le relative scale di misurazione, sono riportati nel file allegato.

Allegato:

Tabella-dei-livelli-di-profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale è svolta sulla base di criteri generali, integrati dal Collegio Docenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica (vedi art.2,comma 6 della legge 20/08/19, n. 92).

La valutazione si riferisce all'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze, abilità, consolidamento di attitudini e di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave della disciplina: acquisizione di conoscenze teoriche, competenze come il pensiero critico, adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno e interseca parzialmente anche quella del comportamento.

Allegato:

valutazione-apprendimenti-ed.civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Al termine dell'anno scolastico le famiglie degli alunni dichiarati non promossi saranno avvisati dell'esito negativo tramite comunicazione scritta prima della pubblicazione dei risultati. Con il Dpr 122/2009 anche il comportamento concorre alla valutazione dello studente che per l'ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato deve conseguire la sufficienza in tutte le discipline. Il voto di comportamento viene assegnato dal consiglio di classe in base alle indicazioni sotto riportate.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione all'anno successivo prevedono il raggiungimento della sufficienza (ossia una votazione pari a 6) in tutte le materie e nel voto di condotta con un numero massimo di assenze non superiore a 274 ore nel primo anno e 264 ore per le classi successive.

Criteri di deroga al numero massimo delle ore di assenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- deroga fino ad un numero massimo di 10 giorni per gravi motivi di salute dei genitori che rendano necessaria l'assistenza dell'alunno, purché gli stessi siano documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano i giorni di riposo diversi dal sabato o dalla domenica (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);



- adesione ad associazioni di volontariato come da L. 1 del 2/01/2018 art. 39;
- grave lutto familiare.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-per-gli-scrutini-finali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno nelle schede di valutazione); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. I criteri di ammissione e valorizzazione del credito sono conformi con le C.M. annuali in merito alle indicazioni per gli esami di stati e con quanto dichiarato dal documento del 15 maggio preparato dal CdC.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-per-gli-scrutini-finali.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



- Preparazione complessiva raggiunta dall'alunno riguardo al profitto e conseguente media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari assiduamente frequentate (comprese quelle di PCTO);
- Eventuali crediti formativi documentati conseguiti all'esterno, coerenti con l'indirizzo di studio, che abbiano avuto una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e/o una ricaduta positiva sul rendimento scolastico.

Se la media dei voti è pari o maggiore a X,50 si assegna il punteggio superiore della banda di oscillazione.

Negli altri casi il punteggio superiore della banda di oscillazione potrà essere assegnato in presenza di almeno 2 indicatori:

- Assiduità della frequenza e correttezza di comportamento in presenza;
- Interesse e impegno;
- Partecipazione ad attività complementari della scuola frequentate assiduamente;
- Crediti formativi certificati esterni;
- Essersi distinto nelle attività PCTO.

Allegato:

Media-dei-voti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Si rimanda alla scheda PAI in allegato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (DM 182/2020). Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. In tale ottica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare



un ambiente di apprendimento inclusivo. Nel PEI sono inoltre indicate le diverse dimensioni che riguardano le attività della persona, in relazione allo sviluppo degli apprendimenti : - DIMENSIONE della SOCIALIZZAZIONE e dell'INTERAZIONE; - DIMENSIONE della COMUNICAZIONE e del LINGUAGGIO; - DIMENSIONE dell'AUTONOMIA e dell'ORIENTAMENTO; - DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA e dell'APPRENDIMENTO. Per ognuna di esse sono individuati gli obiettivi specifici, in relazione a precisi esiti attesi oltre alle modalità e i criteri di verifica per il loro raggiungimento (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe; - Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; - Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; - Altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola; - Eventuali collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. È assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si impegna a: - Partecipare ai GLO e alla redazione del PEI; - Collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio; - Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa; - Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti; - Verificare sistematicamente il registro elettronico; - Incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; - Considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: - **PERCORSO ORDINARIO:** in cui lo studente o studentessa segue una programmazione uguale a quella della classe, conseguendo il titolo di studio; - **PERCORSO PERSONALIZZATO** (con prove equipollenti): Gli studenti o studentesse partecipano a pieno titolo agli esami di stato e possono conseguire il titolo di studio. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità; - **PERCORSO DIFFERENZIATO:** L'allievo/a segue una programmazione differenziata, che si realizza attraverso un PEI (Piano Educativo Individualizzato) predisposto dal GLO in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. E' necessario il consenso della famiglia, che può scegliere la programmazione differenziata o invece quella normale. In questo caso la



valutazione è fatta solo ed unicamente agli obiettivi del PEI e non si consegue il titolo di studio. La partecipazione agli esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, sono finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza dei corsi professionali. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. Esplicita inoltre le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità formativa in entrata è garantita grazie alla: - Partecipazione ai GLO di continuità con le scuole secondarie di primo grado; - Incontri conoscitivi con le famiglie dei neo-iscritti al primo anno, a conclusione del precedente ciclo d'istruzione. Strategie di orientamento lavorativo: - Organizzazione di attività di orientamento in uscita verso università per le classi finali; - Esperienze di PCTO per acquisire consapevolezza degli ambienti lavorativi.

Approfondimento

Si allega la scheda PAI.

Allegato:

2022.10- PAI Iniziale.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Didattica Digitale Integrata (DDI), che, sulla scorta delle Linee Guida fornite dal Ministero dell'Istruzione, elaborando efficaci approcci cognitivi di insegnamento-apprendimento complementari alla didattica in presenza o integrata alla luce della non conclusa sfida della pandemia. Il suddetto Piano, infatti, contribuisce a garantire l'unitarietà dell'offerta formativa della scuola, la sostenibilità delle attività didattiche, tenuto conto dei bisogni formativi di tutte le studentesse e gli studenti, a partire da quelli più fragili in una prospettiva autenticamente inclusiva. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del carattere proattivo della nuova sfida educativa malauguratamente scaturita dal clima pandemico, definirà i criteri e le modalità di implementazione e valutazione della DDI. L'azione programmatica dei Consigli di Classe avrà cura di contemplare:

- i nuclei fondanti delle discipline;
- i nessi interdisciplinari;
- gli apporti dei contesti non formali ed informali.

I setting di apprendimento privilegeranno metodologie didattiche tra i quali:

- la didattica breve;
- la flipped classroom;
- il debate;
- l'apprendimento cooperativo;
- il service learning;
- gli agorà virtuali.



Aspetti generali

Nelle seguenti sezioni potete trovare una sintetica descrizione del Funzionigramma di Istituto.

AREA DELLA DIRIGENZA

Prof. CELENTANO Francesco

□ assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza

l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali

□ esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare:

1. cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti
2. elabora il Programma Annuale e la correlata relazione e predispone una relazione relativa al conto consuntivo
3. promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
4. adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro
5. adotta ogni altro atto relativo al funzionamento d'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prof.ssa SACCA' Morena □ sostituire il Dirigente anche per assenze superiori ai 15 giorni e, in sua assenza, rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; □ firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili; □ collaborare con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni di Dipartimento e dei consigli di Classe e delle circolari; □ presidiare la Vicepresidenza; □ ricevere docenti, studenti e famiglie; □ esercitare azioni di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti e registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; □ monitorare le presenze dei docenti; □ sostituire i docenti assenti; □ elaborare il piano di vigilanza e controllarne l'esecuzione; □ in occasione dei Consigli di Classe e delle riunioni di Dipartimento predisporre i format dei verbali; □ predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; □ controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; □ redigere la bozza del

2



Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Classe, Dipartimenti, degli scrutini e degli esami d'idoneità; □ segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; □ provvedere alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie; □ in occasione degli Esami di Stato accogliere i Presidenti di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra l'Istituzione scolastica e la Commissione; □ gestire le assenze degli allievi secondo le procedure del regolamento assenze; □ coordinare gli esami di idoneità ed integrativi: definizione delle prove, dei calendari e delle commissioni □ pianificazione e il coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli studenti della scuola. □ Supportare l'organizzazione didattica -sia in caso di didattica in presenza che a distanza - dei docenti in servizio presso l'Istituto, coadiuvare le azioni organizzative poste in essere dalla dirigenza a supporto della didattica e del corretto svolgimento delle lezioni □ fungere da facilitatore e supporto per le funzioni strumentali, i referenti, le commissioni e tutti gli oo.cc. d'Istituto; □ Organizzazione della logistica in collaborazione con il DSGA. Prof.ssa VENTIMIGLIA MARIA Nunziata □ sostituire il Dirigente anche per assenze superiori ai 15 giorni; □ redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, □ verificare la redazione del calendario dei consigli di classe, dei Dipartimenti, degli scrutini, degli esami di idoneità; □ pubblicare la bozza del verbale del Collegio Docenti sul sito □ ricevere i docenti, le



famiglie e gli alunni; □ esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accogliere gli insegnanti di nuova nomina e fornire loro le informazioni necessarie □ monitorare le presenze dei docenti □ in occasione dei Consigli di Classe e delle riunioni dei Dipartimenti predisporre i format dei verbali; □ raccogliere i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; □ in occasione degli Esami di Stato accogliere i Presidenti di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra l'Istituzione scolastica e Commissione; □ pubblicare le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne sul sito □ Collaborazione con la Docente vicaria per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli studenti della scuola. □ Supportare l'organizzazione didattica -sia in caso di didattica in presenza che a distanza - dei docenti in servizio presso l'Istituto, coadiuvare le azioni organizzative poste in essere dalla dirigenza a supporto della didattica e del corretto svolgimento delle lezioni □ fungere da facilitatore e supporto per le funzioni strumentali, i referenti, le commissioni e tutti gli oo.cc. d'Istituto; □ Organizzazione della logistica in collaborazione con il DSGA.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

SUPPORTO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO

Funzioni □ Ricevere i Docenti, le famiglie e gli studenti/esse; esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ Accogliere gli insegnanti di nuova nomina e fornire loro le

4



informazioni necessarie; □ Supportare l'organizzazione didattica –sia in caso di didattica in presenza che a distanza – dei docenti in servizio presso l'Istituto, coadiuvare le azioni organizzative poste in essere dalla dirigenza a supporto della didattica e del corretto svolgimento delle lezioni; □ Fungere da supporto per le funzioni strumentali, le commissioni e tutti gli oo.cc. d'Istituto; □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; □ Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni in caso di assenza e/o di impedimento del Docente vicario, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico □ Gestione degli imprevisti e/o criticità quotidiane. Funzioni specifiche Prof.ssa DE VINCENTIS Lorella □ Monitorare le presenze dei Docenti, anche in caso di sciopero e/o assemblea sindacale □ sostituire i Docenti assenti; □ coadiuvare, in occasione dei Consigli di Classe il controllo delle presenze dei docenti □ coadiuvare, in occasione degli scrutini il controllo delle presenze dei docenti e predisporre eventuali nomine □ gestione degli imprevisti e/o criticità quotidiane, in particolare relative alle criticità legate all'eventuale emergenza COVID; □ predisposizione dei materiali relativi all'avvio e alla chiusura dell'anno scolastico e allo svolgimento di corsi di recupero, sportelli, esami integrativi / idoneità. Prof.ssa MANNINO Paola □ Gestione dei ritardi



da parte degli studenti e comunicazione ai coordinatori di classe □ collaborazione con la segreteria didattica per esigenze burocratiche e didattiche, in particolare per la formazione delle classi e assegnazione delle aule; esami integrativi/idoneità, formazione classi iniziali, inserimento in classe alunni provenienti da altre scuole, monitoraggio nulla osta alunni interni, cambi classe durante le prime settimane, predisposizione elenchi alunni per inserimento RE, supporto abbinamento docente-classe nel RE □ Inserimento nel RE di ingressi e uscite con 10 minuti di tolleranza, ingressi posticipati /uscite anticipate per alunni che non si avvalgono della IRC □ Gestione del RE, apertura e chiusura periodi di visualizzazione tabelloni, colloqui genitori □ Redigere il calendario dei consigli di classe, dei Dipartimenti, degli scrutini, degli esami di idoneità. Prof.ssa SIGNORINO Maria Cristina □ Monitorare e gestire richiesta e recupero dei permessi orari dei docenti; □ Gestione scioperi e assemblee sindacali (redazione comunicazioni e interfacciamento con la Segreteria del personale); □ Interfacciamento con la Segreteria del personale per gestione ferie e monitoraggio presenze riunioni collegiali; □ sostituire i Docenti assenti; □ collaborazione con la segreteria didattica per esigenze burocratiche e didattiche, in particolare supporto abbinamento docente-classe nel RE. Prof. DI MAIO Vittorio □ organizzazione degli esami integrativi / idoneità e preliminari □ coadiuvare, in occasione dei Consigli di Classe e delle riunioni di ambito e micro-ambito, la predisposizione dei registri dei verbali e il



controllo sull'operato dei segretari in merito alla redazione corretta del verbale di loro competenza, nonché la messa agli atti e il relativo protocollo; □ coadiuvare, in occasione degli scrutini, la predisposizione dei registri dei verbali e dei tabelloni, il controllo delle firme dei docenti e il controllo sull'operato dei segretari in merito alla redazione corretta del verbale di loro competenza, nonché la messa agli atti e il relativo protocollo.

Funzione strumentale

AREA 1: "Cultura della progettazione e della valutazione. Gestione PTOF (revisione RAV, implementazione PTOF, PdM, Rendicontazione) ai sensi del DPR 80/2013 e supporto ai docenti".

Prof.sse SIGNORINO Maria Cristina, AZZOLLINI

Stefania □ Elaborare, aggiornare, monitorare

l'esecuzione del PTOF; □ definire strumenti di

valutazione del PTOF e restituzione dei risultati

al Collegio; □ predisporre schede finali (da

consegnare ai responsabili di progetto) per

rendicontare le attività progettuali, valutarne

l'efficacia e rilevare: numero di alunni

partecipanti, numero degli alunni che al termine 7

delle attività hanno conseguito una

certificazione o hanno raggiunto gli obiettivi

prefissati, costo del progetto carico del F.I.S.,

rapporto costo/benefici; □ promuovere

l'inserimento nel curriculum di attività progettuali

che potenzino le competenze linguistiche in

italiano, L2 e L3 e le competenze scientifiche

digitali; □ contribuire al monitoraggio e

aggiornamento del piano di miglioramento; □

realizzare di strumenti utili al miglioramento

dell'organizzazione; □ studio e analisi degli

indicatori; □ condivisione del RAV con il collegio



docenti e il consiglio di istituto; □ collaborazione con la dirigenza per la stesura del Piano di Miglioramento e relativo inserimento nella piattaforma ministeriale; □ condivisione del PdM con il collegio docenti e con il consiglio di istituto; □ predisposizione e gestione del monitoraggio delle azioni di miglioramento; □ verifica del Piano di Miglioramento, con rilevazione di criticità e punti di forza e proposte per il futuro anno scolastico. AREA 2: "Educazione alla cura e alla Relazione formativa (Interventi e servizi per gli studenti): orientamento in ingresso e in itinere , coordinamento del recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, educazione alla cittadinanza attiva" Prof.ssa MANNINO Paola, Prof. DI MAIO Vittorio □ Pianificare, promuovere, organizzare e coordinare le attività di orientamento in entrata con partecipazione ad eventi dedicati e "open day"; □ progettare ed attuare incontri in presenza e/o in modalità telematica con gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di primo grado del territorio; □ pubblicizzare sul territorio le iniziative intraprese attraverso il sito web, pieghevoli, locandine; □ esplicitare in modo efficace presso gli studenti, le famiglie ed il territorio le priorità dell'istituto e le opportunità offerte durante le attività di orientamento in ingresso e durante gli incontri con l'utenza; □ pianificare, promuovere, organizzare e coordinare le attività di orientamento in itinere nelle classi II per la scelta della specializzazione al triennio; □ in collaborazione con i direttori dei Dipartimenti tecnologici e scientifici e dei docenti interessati,



coordinare la progettazione e realizzazione di percorsi didattici orizzontali nell'ambito della disciplina Scienze e Tecnologie Applicate del secondo anno, al fine di promuovere una cultura tecnologica generale; □ intervistare studenti/esse delle classi afferenti al primo biennio per realizzare una banca dati finalizzata alla conoscenza e diffusione della performance d' Istituto; □ analisi costi-benefici; □ coordinare gli interventi di informazione e formazione nell'ambito dell'educazione alla salute; □ analizzare gli esiti degli scrutini intermedi e finali per monitorare i dati della dispersione, successi e insuccessi scolastici; □ coordinare le attività di potenziamento e recupero; □ organizzare sportelli didattici e corsi di recupero in itinere e finali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili; □ calendarizzare gli esami finali per gli alunni con sospensione di giudizio; □ promuovere la partecipazione alle competizioni nazionali e internazionali elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze. AREA 3: "Inclusione (GLI), accoglienza e integrazione alunni con disabilità, BES, DSA, immigrati, provenienti da aree a rischio". Prof.ssa DIBENEDETTO Raffaella □ Coordinare i progetti d'Area inclusione ed integrazione; □ coordinare il GLI e supervisionare l'organizzazione dei GLH operativi; □ coordinare le attività CIC; □ proporre, per i docenti, corsi di formazione inerenti le tematiche relative alla sua funzione; □ definire, adeguare e applicare i protocolli per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti e delle studentesse con disabilità, stranieri e in difficoltà socio-economiche,



linguistiche e culturali; □ formulare proposte per l'inserimento degli studenti e delle studentesse disabili nella classe più adeguata alla situazione individuale nel rispetto della normativa vigente; □ curare l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; □ concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; □ verificare che per tutti gli alunni in difficoltà siano stati predisposti strumenti adeguati e monitorare le strategie di intervento didattico per gli alunni con gravi problemi di apprendimento e gli alunni stranieri; □ proporre percorsi e/o progetti, anche individualizzati, e valutarne gli esiti; □ porre in essere azioni che garantiscano il regolare supporto alle problematiche dell'adolescenza, ai soggetti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, coinvolgendo tutto il gruppo classe; □ definizione di proposte per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e progettazione di attività di sensibilizzazione (LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI); □ proporre l'acquisto di materiali didattici specifici. AREA 4: "PECuP e Progetto di vita Orientamento in uscita e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Proff. Prof.sse DONISI Daniela, RUBILOTTA Virginia □ Promuovere iniziative e attività di orientamento universitario con partecipazione a "open lesson", incontri di



attualità, seminari maturità, attività di PCTO ed "open day" organizzati dall'Università; □ potenziare relazioni per individuazione nuovi partner esterni e per contrastare il fenomeno di disallineamento tra offerta e domanda di istruzione, in un'ottica di continuità tra i diversi gradi formativi; □ monitorare in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento universitario utilizzando i seguenti indicatori: - numero di alunni partecipanti all'attività di orientamento universitario rispetto al numero di allievi frequentanti la classe interessata; - numero di iniziative realizzate nel corrente a.s. rispetto all'a.s. precedente, indicando anche le tipologie di iniziative; □ intervistare alunni classi quinte e ex allievi per realizzare una banca dati finalizzata alla conoscenza e diffusione della performance d'Istituto; □ pianificare, promuovere, organizzare e coordinare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; □ promuovere contatti con Enti e istituzioni, che nel territorio si occupano di formazione e impiego; □ monitorare e relazionare sulle attività di PCTO utilizzando i seguenti indicatori:-numero di alunni partecipanti all'attività di PCTO rispetto all'a.s. precedente e al numero di allievi frequentanti la classe interessata; - numero di alunni che al termine dell'attività avranno raggiunto gli obiettivi prefissati; - analisi costi-benefici.

Responsabile di laboratorio

□ Garante della conservazione e della tutela di tutti i beni in carico al laboratorio; □ Redigere un inventario del materiale presente in laboratorio, comunicare tramite apposita relazione le

24



manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico; □ Assicurarsi che il personale che accede al laboratorio firmi la presenza su apposito registro docenti; □ Coordinare e promuovere le varie iniziative attinenti alla funzione del laboratorio: orari di utilizzazione, segnalazione guasti, danneggiamento, ammanchi e disfunzioni; □ Curare il rispetto del Regolamento interno di laboratorio, di quello d'Istituto e delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; □ Controllare e verificare il materiale esistente e segnalare eventuali necessità di riparazioni o di acquisti per sostituzioni; □ Curare i rapporti con il D.S., il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico per l'acquisto di materiali e strumenti (nuovi o in sostituzione) per il miglior funzionamento dei Laboratori e con il Responsabile della Sicurezza al fine di garantire la sicurezza dei laboratori; □ Pubblicizzare, all'interno dell'Istituto, le potenziali attività laboratoriali per la fruibilità del Laboratorio per attività interdisciplinari o pluridisciplinari; □ Redigere, sentiti gli altri insegnanti e gli assistenti tecnici, entro il 15 ottobre proposte di acquisto accompagnate da idonea relazione; □ Partecipare alle riunioni con il responsabile dell'ufficio tecnico; □ Eseguire scrupolosamente le direttive di massima sull'utilizzo dei laboratori emanate dal Dirigente Scolastico; □ Elaborare, in coerenza con il RAV, il piano di miglioramento e il PTOF, proposte per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche di istituto e per la progettazione dell'allestimento di nuovi spazi per supportare il cambiamento delle pratiche



	<p>didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi □ Collaborare con attività da realizzare nel laboratorio ad iniziative di orientamento in ingresso, in uscita e attività di PCTO □ Collaborare alla promozione delle attività di laboratorio e favorire l'utilizzo dello stesso per attività interdisciplinari o pluridisciplinari; □ Promuovere l'utilizzo della piattaforma e-learning per le esercitazioni effettuate in laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Prof. DEL VECCHIO Andrea Favorire il processo di digitalizzazione nell'ITIS "G.Armellini"; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Prof.sse RUBILOTTA Virginia, TOZZI Alessandra , VENTIMIGLIA Maria , Assistente tecnico CAPUTO Emilia Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Nel classi del Biennio la docente di Diritto, nelle classi Triennio il / la docente di Italiano e Storia o altro docente individuato dal Consiglio di Classe.</p>	42
Coordinatore di classe	<p>□ presiedere il Consiglio di Classe, su delega del Dirigente Scolastico □ presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; □ fungere da raccordo tra il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico; □ fungere da raccordo tra il Consiglio di Classe e le famiglie; □ A livello di</p>	42



singolo alunno raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio, ecc.; □ Tenere rapporti con gli operatori della ASL nel caso ci fosse bisogno; □ Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alla famiglia tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari come da regolamento del Consiglio d'Istituto, prestando la massima attenzione alla frequenza minima obbligatoria richiesta dalla normativa vigente; la situazione aggiornata sarà presentata ad ogni riunione del consiglio di Classe insieme ai ritardi ed ai provvedimenti disciplinari così come rilevati dal registro di classe; □ Monitoraggio e segnalazione alla FS di competenza di casi di svantaggio linguistico per l'eventuale attivazione di corsi L2 □ procedere alla definizione del profilo della classe; □ collaborare con la segreteria didattica su aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni relativamente ai crediti, ripetenze, etc.; □ controllare l'adempimento dell'obbligo scolastico (per le classi prime e seconde); □ svolgere il ruolo di referente dei progetti della classe e delle visite di istruzione e, a tal fine, elaborare il progetto didattico per la partecipazione a tali iniziative con allegati gli obiettivi e l'itinerario e vigilare affinché sia applicato il regolamento di istituto; □ coordinare la calendarizzazione delle uscite della classe prestando particolare attenzione alla rotazione degli insegnanti



accompagnatori e al rispetto del regolamento di istituto; □ essere referente per le problematiche della classe per tutte le sue componenti (docenti, alunni e genitori); □ proporre la convocazione di Consigli di classe straordinari; □ coordinare la somministrazione di prove parallele e, per le classi quinte, di prove di simulazione- esami di stato; □ proporre alla FS apposite corsi di riallineamento, potenziamento, recupero o l'apertura di sportelli didattici; □ supervisionare (solo per le classi del triennio) le attività di PCTO gestite dai tutor scolastici e dalle Funzioni strumentali PCTO; □ favorire la partecipazione della classe a gare, concorsi, progetti, ad iniziative connesse con gli obiettivi del PDM, incontri di attualità con esperti esterni e genitori, seminari maturità e "open day" organizzati dall'Università solo classi quinte; □ attività di preparazione alla redazione dei PDP; □ affrontare e risolvere criticità.

Responsabile di Ambito	Responsabile AMBITO UMANISTICO: Prof.ssa Martino Caterina Responsabile AMBITO SCIENTIFICO: Prof.ssa Ruscitti Antonietta Responsabile AMBITO TECNOLOGICO Area - MECCANICA: Prof. Parrotta Luigi Responsabile AMBITO TECNOLOGICO Area -ELETTRONICA: Prof. Testa Orlandino Responsabile AMBITO TECNOLOGICO Area -INFORMATICA: Prof.ssa Addonisio Micaela	5
	□ Coordinare la progettazione di griglie di valutazione comuni, prove di ingresso, prove parallele e partecipare all'organizzazione delle stesse □ Coordinare e favorire la correzione di alcune prove parallele in sede dipartimentale □ Rilevare N° docenti che hanno utilizzato prove parallele; □ Rilevare con	



apposite schede risultati relativi a test di ingresso, prove parallele intermedie e finali. □ Contribuire all'organizzazione di corsi di riallineamento, potenziamento, recupero subito dopo la somministrazione dei test d'ingresso e subito dopo gli esiti delle verifiche □ Coordinare proposte dipartimentali relative al PCTO, a rubriche delle competenze in ambito disciplinare per il profilo in uscita all'innovazione didattica e metodologica, alla ricerca didattica e metodologica, all'attività di documentazione didattica e di diffusione di buone pratiche □ Coordinare l'inserimento nel curriculum di attività progettuali che potenzino sia le competenze linguistiche in italiano, L2 e L3 che le competenze scientifiche e digitali □ Assicurarsi che nelle programmazioni del dipartimento siano state individuate metodologie laboratoriali -PNSD □ Favorire la partecipazione a gare, concorsi, progetti, ad iniziative connesse con gli obiettivi del PDM □ Collaborare alla diffusione delle priorità, degli obiettivi di processo e delle iniziative durante le attività di orientamento in ingresso e durante gli incontri con l'utenza e alla pubblicizzazione delle iniziative intraprese dal Dipartimento □ Promuovere e favorire la partecipazione a "open lesson", incontri di attualità con esperti esterni e genitori, attività di PCTO ed "open day" organizzati dall'Università □ Monitorare e valutare a livello dipartimentale i risultati delle azioni messe in atto.

Commissioni

COMMISSIONE ACCOGLIENZA Prof.sse DIANA Delizia, RUSCITTI Antonietta
INSERIRE COMPITI
COMMISSIONE IUS Prof.ssa CATANIA Elisabetta,
BRANCA Maria, POMILLO Bombina

4



Referenti	ERASMUS PLUS Prof.ssa WEISS Andrea SITO WEB Prof.ssa VENTIMIGLIA Maria REGISTRO ELETTRONICO Prof.ssa MANNINO Paola GESTIONE PIATTAFORME Prof.ssa RUBILOTTA Virginia INVALSI Prof.ssa MANNINO Paola PARI OPPORTUNITA' E IDENTITA' DI GENERE Prof.ssa AZZOLLINI Stefania SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Prof.ssa CATANIA Elisabetta BULLISMO E CYBERBULLISMO Prof.ssa POMILLO Bombina SERALE Prof. PANICINI Paolo COVID Prof.ssa DE VINCENTIS Lorella Gestisce la prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola; gestisce i casi verificati all'interno della scuola; gestisce l'informazione, la tracciabilità e si relaziona con le strutture ASL territoriali. EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa MANGANELLO Maria Antonietta REFERENTE PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO Prof.ssa Ramoni Giulia REFERENTE DOCENTI IN ANNO DI PROVA Prof. Capodicasa Luigi REFERENTE PNNR Prof. Del Vecchio Andrea	13
Team Trasversali	PICTO TEAM Prof. DEL VECCHIO Andrea, Prof. SANTORO Roberto -Progettualità tecnologica; - Laboratori e spazi digitali. GLOBE TEAM Prof.ssa BRANCA Maria, Prof.ssa DIANA Delizia - Supporto per i processi inclusivi (macroarea dei BES) DSA e Svantaggio; - Gestione GLO.	4
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	Architetto Moretto □ garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la	1



sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure; □ organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; □ organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d’Emergenza e tutti i relativi sotto-piani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione); □ elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all’interno delle unità produttive, di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/08; □ coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l’Ente proprietario degli immobili e con fornitori; □ coadiuvare il DS nell’organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l’anno), previste ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; □ collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti; □ proporre programmi di formazione e informazione dei lavoratori; □ organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l’informazione e l’addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/1998 e dal D.M. 388/2003, individuando e rendendo disponibili, all’occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all’interno del SPP



e, più in generale, della scuola; □ documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore; □ collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008.

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	DS, DSGA, Primo e secondo Collaboratore del DS, Funzioni Strumentali	11
-------------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto organizzativo-didattico Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
---	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supplenze	1
---------------------------	-----------	---

A026 - MATEMATICA	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
-------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Supplenze	1
---	-----------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento e supporto organizzativo-
didattico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e commissioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig. DI PIETRO Mario Programma annuale; conto consuntivo; variazioni al Programma annuale; gestione delle schede di Progetto; impegni di spesa e mandati di pagamento delle spese; accertamenti e reversali di riscossione delle entrate; registro di cassa; registri dei partitari entrate-uscite; gestione minute spese; nomine e liquidazione compensi accessori al personale e pagamento delle relative ritenute di legge; contratti e compensi agli esperti esterni e pagamento delle relative ritenute di legge; verbalizzazione delle sedute della Giunta Esecutiva; Bandi di gara; Gestione dei progetti; Conto corrente bancario e postale; Piattaforma SIDI; Piattaforma dei Crediti della Pubblica Amministrazione, Piattaforma Avcp Adempimenti Legge 190/2012; adempimenti contributivi e fiscali CU CUD UNIEMENS 770 IRAP conguaglio fiscale; Gestione e rendicontazione dei fondi assegnati dall'Ente locale Regione Lazio e dall'Ente Locale Città Metropolitana di Roma Capitale; Viaggi di istruzione bandi contratti e rendicontazione; POR Assistenza Specialistica e sensoriale agli alunni con disabilità.

Ufficio protocollo

-Gestione del protocollo informatico e della corrispondenza ordinaria ed elettronica (PEC); - archiviazione secondo il titolario degli atti in generale; - convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e OO.SS.; - verifica spese postali da conto contrattuale Poste Italiane; - Pubblicazione all'albo degli atti e documenti per i quali è prevista l'affissione; - Inoltro fascicoli personale ATA.



Ufficio per la didattica

-Gestione e informatizzazione archivio alunni; - iscrizioni e nulla-osta; - predisposizione degli elenchi relativi alle componenti alunni e genitori per espletamento elezioni scolastiche; - organizzazione dati relativi alla formazione delle classi; - esoneri educazione fisica; - notifica dati esoneri tasse, elenco rimborsi alunni non frequentanti; - fornitura, compilazione e rilascio libretto giustificazioni; - pagelle scolastiche (per i dati non di competenza del Consiglio di classe); - comunicazioni varie alle famiglie; - raccolta documentazione didattica programmi, piani di recupero, registri dei coordinatori etc. ; - rilascio diplomi, certificazioni e documentazione; - gestione esami di Stato compresi alunni privatisti; - diritto allo studio e relativi rapporti con EE.LL.(buoni libro ecc.); - predisposizione atti relativi alle adozioni libri di testo e alla loro pubblicazione; - GLO; - Gestione circolari alunni e personale scolastico; - Sistemazione verbali OO.CC.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente: -Stato giuridico generale con tutte le procedure ad esso connesse (assunzioni, conferme in ruolo, trasferimenti, cessazioni dal servizio, quiescenza, assegni nucleo familiare, dichiarazione dei servizi); - Gestione Anagrafe e dati contabili; - Comunicazioni amm.ve a RTS e ad altre istituzioni scolastiche; - Nomine ed incarichi al personale interno relativi al PTOF; -Gestione assenze SIDI; - Procedure convocazione supplenti; - Dati organico docenti; - Gestione scrutini ed esami di Stato; - Procedure SAOL; - Gestione assemblee sindacali e scioperi; - Rilevazione mensile assenze al SIDI; - Procedure ricorsi ITP;- Gestione ferie pers. doc. a tempo determinato (al 30/06); - Contratti prestatori d'opera intellettuale ed esperti esterni e supporto gestione personale docente. Gestione completa dei fascicoli personale docente.

Ufficio Tecnico

Prof. DEL VECCHIO Andrea □ attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

laboratorio e di carattere sportivo; □ collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti, di contratti esterni e rinnovo di particolari strumentazioni; □ partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario dell'edificio (Città Metropolitana); □ collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico www.itisarmellini.edu.it - sezione "Risorse - modulistica"



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: EIS - EDUCARE ALL'INCONTRO ED ALLA SOLIDARIETA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Educare all'Incontro e alla Solidarietà” (EIS) è il nome dato alla Scuola di Alta Formazione promossa dall'Università LUMSA di Roma per rispondere alle sfide che oggi si pongono in ambito educativo. La



Scuola organizza, tra l'altro, corsi e lezioni, che abbiano come ambito di riferimento l'educazione alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, all'inclusione, alla responsabilità sociale. Attraverso la pedagogia del Service-Learning, la Scuola intende essere agente di trasformazione sociale. A questo scopo, la Scuola:

- mette a disposizione una raccolta di esperienze, che sono liberamente consultabili e che possono stimolare altri a replicarle adattandole al proprio contesto educativo;
- promuove l'inserimento di progetti di Service-Learning nei percorsi di studio scolastici e universitari;
- cura pubblicazioni sull'argomento, di taglio scientifico o divulgativo;
- favorisce scambi con studenti e docenti di altri Paesi del mondo.

Il Service-Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire e, in questo senso, si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Superiore – Information and Communications Technology Academy (ITS-ITC Academy)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nel dettaglio i soggetti coinvolti sono:

- Altre scuole: ITC P. Calamandrei e IPCT Stendhal;
- Università La Sapienza, Dipartimento di Informatica;
- Enti di formazione accreditati: Accademia Informatica (per la formazione professionale), Advanced Knoledge Technology;
- 15 soggetti privati in qualità di fondatori: Silicon Dev, MacSun, IAD solutions by competence, Digital Engineering next software generation, Data Management, AGIC Technology, Values On It Solution Provider, Onyx Technology, Philmark Group, TopNetwork, Gilogica Spa (Solving Team s.r.l. e Geek Logica), Ecubit Innovation e Reserch.

All'interno dell'Istituto viene tenuto il seguente corso dell'ITS:

“Sviluppatore Full-Stack di applicazioni per il web e dispositivi mobili (Android e iOS) Back-end in Python e Java Enterprise; front-end in Javascript, Java, Kotlin, Swift”



Iscrizioni: terminate il 12/10/22 (25 posti disponibili), percorso gratuito;

Selezioni, entro il 21/10/22, rivolte a:

- Giovani e adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Giovani e adulti in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente a un certificato di specializzazione dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di almeno 800 ore.

Inizio percorso: il 24/10/22

Durata: 2 anni, per un totale di 1800 ore di formazione suddivise in 4 semestri, incluse 720 ore di tirocinio pratico in azienda, attività formativa svolta per almeno il 60% del monte ore complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro.

Obiettivo: formare sviluppatori software specializzati nell'area dello sviluppo di applicazioni web e per dispositivi mobili, su tutto lo stack, sia sul lato back-end che front-end, con un ampio portafoglio di tecnologie. Tali figure sono particolarmente ricercate dalle aziende del settore, e in modo specifico dalle imprese partner della Fondazione.

Titolo conseguito: Diploma ITS Academy di Specializzazione per le Tecnologie Applicate.

Allievi ammessi alla frequenza del corso Full Stack: 29

Denominazione della rete: ERASMUS+ MOBILITA' KA 122 VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accREDITAMENTO dell'Istituto riguarda le azioni KA 120 SCH presso l'Agenzia Nazionale, INAPP, ai fini di apprendimento nel settore istruzione e formazione professionale (VET Vocational Educational Training) per realizzare progetti di scambi in Europa per docenti, studenti e staff scolastico nei paesi dell'U.E. Le mobilità sono di breve durata e i docenti potranno svolgere attività come Job Shadowing, insegnare o frequentare corsi di aggiornamento o perfezionamento. Gli studenti potranno partecipare in gruppo o individualmente a brevi mobilità. I principi di base di queste mobilità sono l'inclusione, la dimensione digitale e la sostenibilità ambientale. Al rientro i partecipanti sono chiamati a divulgare e disseminare le loro esperienze. Le partecipazioni vengono riconosciute come aggiornamento professionale per i docenti e i collaboratori scolastici, per gli studenti come ore di PCTO.

Denominazione della rete: RETE DEURE - DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ITIS Armellini fa parte della Rete Deure, formata da 60 scuole pubbliche la cui finalità è creare una sinergia tra i soggetti aderenti per sviluppare una dimensione europea dell'istruzione e della formazione. Gli obiettivi sono la formazione professionale per docenti e studenti attraverso forme di partenariato, a livello sia nazionale sia europeo e la realizzazione di progetti europei.

Denominazione della rete: Orientamento Next Generation



Azioni realizzate/da realizzare

- Corsi di orientamento per studentesse e studenti del triennio da realizzarsi nel periodo 2022-2026.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Dalla programmazione didattica alla progettazione di Unità di Apprendimento, innovazione metodologica e creazione di prove comuni per classi parallele.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Corso sicurezza sui luoghi di lavoro; Corso sui temi della trasparenza e privacy; Corso di primo soccorso; Corso antincendio. (Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation); - Decreto Legislativo 81/08 (Sicurezza sui luoghi di lavoro); formazione per i docenti neoassunti e per coloro che per legge dovevano aggiornare la propria formazione per decorso quinquennio - Corsi di Primo Soccorso - Corso antincendio - corso uso defibrillatore - corso somministrazione farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti per formazione generale e figure specifiche



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e metodologie didattiche

Cultura della valutazione e formazione su tecnologie, strategie e approcci metodologici innovativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cultura dell'inclusione: individualizzazione e personalizzazione

Corsi di formazione su tematiche relative ai disturbi specifici e all'area dei bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e dispositivi tecnologici

Nuovi ambienti di apprendimento e nuovi dispositivi tecnologici

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze

Autoformazione su costruzione di un curricolo verticale per lo sviluppo di competenze coerenti con il PECUP e la mission dell'indirizzo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti-PON FSE-FESR-POR

Progetti-PON FSE-FESR-POR e formazione sugli snodi formativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: PCTO

Corsi di formazioni su tematiche legate ai progetti PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Funzioni strumentali PCTO e tutor scolastici



Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Corsi di lingua straniera

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale rispecchia le finalità educative e gli obiettivi strategici del PTOF, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo ed è finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Miglioramento. Il piano è in accordo con l'analisi dei bisogni formativi rilevati, è in linea con le priorità nazionali e locali, risponde alle esigenze formative manifestate dal personale scolastico e vuole offrire strumenti e risorse per un'erogazione efficace del servizio pubblico di istruzione anche attraverso lo sviluppo di sinergie e collaborazioni in rete (legge n. 107/2015, art.1, commi da 70 a 72).

Il progetto di formazione si propone di fornire occasioni di riflessione su pratiche didattiche e



amministrative, favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale e creare opportunità per costruire percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca per così migliorare il clima nell'organizzazione, creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e dare corpo ad attività di studio, confronto, ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Pertanto nelle attività di formazione saranno affrontate le seguenti tematiche:

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi previsti alla normativa vigente;
- miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso scolastico;
- inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità;
- riforme di ordinamento e innovazioni curriculari;
- obblighi formativi per la pubblica amministrazione (trasparenza, privacy).

Il piano prevede azioni formative organizzate dall'istituzione scolastica anche a livello di ambito territoriale tramite la scuola polo e la partecipazione autonoma alla formazione. A livello più ampio la scuola aderirà alle opportunità formative che via via saranno messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e periferica e dai piani territoriali e a reti anche per accedere a finanziamenti europei.

Si prevede di organizzare la formazione non solo con interventi frontali ma anche in modalità on line e con attività di laboratorio e ricerca.

Tutti gli interventi previsti nel presente piano triennale saranno realizzati compatibilmente con le risorse finanziarie che saranno erogate e saranno rivolti, a seconda delle tematiche, a tutto il personale docente o a gruppi incaricati di funzioni specifiche.

Ogni attività si porrà obiettivi in modo da poterne rendere possibili la verifica di efficacia. Ai corsi organizzati da questa istituzione scolastica, coinvolgendo prioritariamente le risorse umane interne, si affiancheranno altri corsi organizzati con la consulenza di formatori esterni, nonché convegni tematici con la partecipazione anche di altre scuole presenti sul territorio. Il piano, che considera anche esigenze ed opzioni individuali, si avvarrà delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati e accreditati.



Piano di formazione del personale ATA

Competenze informatiche e digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Sviluppo competenze funzionali ai compiti attribuiti in rapporto ai diversi profili (contratti, procedure amministrativo-contabili, controlli, tipologia delle assenze, procedure negoziali, utilizzo portali SIDI e PASSWEB)
Destinatari	DSGA, assistenti tecnici, assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Trasparenza e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	formazione in servizio in materia di privacy e delle correlate modalità di elaborazione di documenti e/o di protocolli/procedure da attivare
Destinatari	DSGA, assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Primo soccorso. Antincendio.

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA, assistenti tecnici, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Servizi digitali e cultura della comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Collaboratori scolastici, assistenti tecnici, DSGA, assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Cultura dell'accoglienza e dell'inclusione



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Progetti-PON FSE-FESR-POR

Descrizione dell'attività di formazione

Progetti-PON FSE-FESR-POR e formazione sugli snodi formativi